

Ministero delle Infrastrutture  
e dei Trasporti  
Magistrato alle Acque di Venezia  
concessionario  
Consorzio Venezia Nuova

punto  laguna

Un atlante animato per conoscere  
la laguna di Venezia

Spazio informativo multimediale  
sulle attività di salvaguardia  
di competenza dello Stato

Venezia, campo Santo Stefano, 2949  
aperto dal lunedì al venerdì  
dalle 14.30 alle 17.30  
la mattina per appuntamento  
telefono 041.5293582  
per informazioni: [www.salve.it](http://www.salve.it)

VENEZIA - MANIFESTAZIONI 2011

1882  
VENEZIA  
CANOTTIERI  
BUCINTORO  
CULTURA

CANOTTIERI BUCINTORO  
1882  
VENEZIA  
CANTIERI  
SANTO STEFANO

Art & salve  
VENIZIA - MANIFESTAZIONI 2011

# VENEZIA

## MANIFESTAZIONI 2011

REGIONE DEL VENETO

PROVINCIA  
DI VENEZIA

CITTÀ DI  
VENEZIA

CON IL SOSTEGNO DEL



**BANCO SAN MARCO**

PASSIONE E SENSIBILITÀ PER IL TERRITORIO



**La rotta sicura.**

La rotta sicura è affidarsi a chi da anni segue e consiglia aziende e privati per poter valutare ed avere la soluzione migliore per ogni esigenza.

La rotta sicura è un connubio tra una consolidata esperienza ed una marcata dinamicità.

La rotta sicura in mezzo ad un mare caotico di proposte e assicurazioni.

*Assieme a voi.*



B Broker Srl  
Agenzia di brokeraggio assicurativo  
Pal. Sullam - S. Marco, 4410 - Venezia  
[www.barbieribroker.it](http://www.barbieribroker.it)



# VENEZIA

MANIFESTAZIONI 2011

**Redazione:** Elena Bianchetto, Lucia Diglio  
**In copertina:** Foto Archivio R.S.C. Bucintoro

**Foto di:** Fotoattualità, Francesco Dal Sacco, Chiara Florian, Archivio R.S.C. Bucintoro

## **Inserzionisti**

*Banco San Marco (2° copertina); Hello Kitty Mania (pag. 1); Ristorante Al Giardinetto (pag. 11); Hotel Iris (pag. 11); Terminal Fusina (pag. 24); Kappa Venezia (pag. 25); Osteria La Perla Ai Bisatei (pag. 28); Cinain (pag. 29); Consorzio Cantieristica Minore Veneziana (pag. 37); Luigi Bagarotto S.A.S (pag. 42); Dei Rossi Shipping (pag. 45); Cantiere Nautico Mardegan (pag. 47); Fotoattualità (pag. 47); Scuola Sci & Snowboard Equipe (pag. 47); Trevissoi (pag. 49); Ingemar (pag. 51); Nautica Marton (pag. 51); Hydro Mirò (pag. 51); Hosteria Barbarigo (pag. 59); Ali Bio Alimentari & Biologico (pag. 59); New Jolly (pag. 59); Osteria "Ae Sconte" (pag. 63); Trattoria Ai Cugnai (pag. 63); Trattoria alle Vignole (pag. 63); Expovenice (pag. 67); Foltran Auto (pag. 71); Alimentari Eredi Scarpa Franco (pag. 73); Queen of Casablanca (pag. 73); Zambon (pag. 73); Pasticceria Tonolo (pag. 77); Rein (pag. 77); Gelateria e Pizzeria Mille Voglie (pag. 84); Trattoria "da Ignazio" (pag. 87); Pavilegno di Salvador Dalvano (pag. 87); Trattoria "La rosa dei venti" (pag. 87); Editgraf (pag. 88); Compuservice (pag. 88); B. Broker srl (terza di copertina); Consorzio Venezia Nuova (quarta di copertina).*

*design:* **Compuservice**, Venezia - [www.compuservicevenezia.it](http://www.compuservicevenezia.it)

*design e stampa:* **Editgraf**, Venezia - [www.editgraf.com](http://www.editgraf.com)

1 Gennaio	<i>Ibernisti - Auguri di Capodanno</i>	10
6 Gennaio	<i>Regata de le Befane</i>	13
Gennaio	<i>Coro Serenissima con il vento in poppa</i>	17
6 Gennaio	<i>Corsa dea Befana</i>	19
5-6 Marzo	<i>XXXIV Coppa Città di Venezia Grand Prox FIE</i>	20
6 Marzo	<i>Regata delle Donne</i>	21
8 Marzo	<i>Carnevale dei bambini</i>	23
	<i>Forza Rosa in Venice</i>	24
27 Marzo	<i>Memorial Luigi Seno</i>	26
7-10 Aprile	<i>Salone Nautico di Venezia</i>	27
Marzo-Giugno	<i>Circolo Golf Venezia</i>	28
10 Aprile	<i>Su e Zo per i Ponti</i>	30
Aprile/Ottobre	<i>Associazione Vela al Terzo</i>	33
Aprile/Ottobre	<i>Diporto Velico</i>	34
12-15 Maggio	<i>XXII Trofeo Rizzotti</i>	38
Maggio	<i>In viaggio sui Navigli</i>	41
13-15 Maggio	<i>Mare Maggio</i>	44
16 Maggio	<i>Festa della Sensa</i>	46
15 Maggio	<i>Memorial Attilio Spanio</i>	48
12 Giugno	<i>Vogalonga</i>	50
16 Luglio	<i>Festa del Redentore</i>	54
4 Settembre	<i>Regata Storica</i>	59
10 Settembre	<i>Rally Motonautico Venezia Pordenone</i>	62
23-25 Settembre	<i>Festival dell'Aria</i>	64
Ottobre	<i>Regata doppia Valesana</i>	65
23 Ottobre	<i>Venice Marathon</i>	67

## Sommario

## SALUTO DEL PRESIDENTE

Pochi giorni dall'anno nuovo e la Reale Società Canottieri Bucintoro accende i riflettori su una delle tradizioni più attese ed amate da tutti i veneziani, i piccoli e...i più grandi, ma che attira ormai anche la curiosità di migliaia di foresti tanto che la gigantesca calza appesa al Ponte di Rialto e l'avincente sfida delle maranteghe in Canal Grande sono diventate evento dei media in tutto il mondo. Voglio subito ringraziare di cuore i nostri meravigliosi Veci che, con entusiasmo ineguagliabile, rinnovano quel magico gioco che, alla fine degli anni '70, vide sfidarsi per la prima volta in Canale due storiche maranteghe della Buci, Nino Bianchetto ed Enzo Rinaldo. Ed è in uno con la regata delle Befane, che mi gratificano l'onore e l'orgoglio di firmare la prima pagina del tradizionale annuario delle Manifestazioni Veneziane. La R.S.C. Bucintoro vuole così reiterare un doveroso omaggio alla Città, alle sue Istituzioni ed ai suoi Ospiti con una completa sintesi di tutti gli eventi sportivi e sociali che richiamano grande partecipazione, anche di natura internazionale, in un contesto coreografico cittadino e lagunare che non ha pari al mondo e nei quali la Società stessa è anche spesso protagonista. Ma Bucintoro è anche aggregazione sociale e sportiva, è anche sport agonistico, è anche tradizione, è anche cultura, è anche solidarietà. L'anno che se ne è andato è stato intenso e denso di eventi e i buoni riscontri che ci hanno gratificato costituiscono un grande stimolo a proseguire con entusiasmo per mantenere la nostra gloriosa Società agganciata al futuro. La bellezza dei Magazzini del Sale, con i suoi prestigiosi saloni che ospitano la sede sociale, ha consentito serate magiche in occasione dei classici eventi come Vogalonga e Redentore. Non sono mancate gratificazioni dai ragazzi della squadra agonistica di canoa che stanno gradualmente crescendo e hanno regalato all'Italia e alla Società anche un prestigioso mondiale under 23, così come una massiccia partecipazione dei soci alla Vogalonga che hanno scortato la storica dodesona, ha rinnovato il prestigio dei colori sociali. Art&salE, la sezione culturale della Società, è ormai diventata un preciso punto di riferimento nel miglio della cultura delle Zattere e il Salone Gardini, già testimone delle gloriose imprese del Moro di Venezia in Coppa America, ha aperto, anche nell'anno passato, il suo splendore ad un percorso artistico di grande spessore anche internazionale che ha messo in scena eventi e mostre in cui l'acqua è stata l'elemento dominante come nello spirito e in ogni attività sociale. Ma la nostra bandiera più festosa è certamente quella delle Leonesse Rosa, il nostro gruppo di donne che le avversità della vita hanno colpito nella salute e nella femminilità e che hanno ritrovato nella pratica della voga la fiducia in sé stesse e nella vita: sono ormai una grande realtà dei nostri colori sociali, della quale andiamo particolarmente orgogliosi e, proprio per loro, abbiamo recentemente battezzato e varato un nuovo dragon boat.

Ecco, Bucintoro è anche tutto questo!

Mi piace di ringraziare tutti coloro che hanno contribuito e contribuiscono a tutto questo.

Mi piace anche di ringraziare quanti hanno voluto onorare questa nostra pubblicazione con la propria firma

**LUCIA DIGLIO**

Presidente R.S.C. Bucintoro 1882

È uno stile di vita, prima che uno sport. È rapporto con la laguna, prima che attività fisica. È quel legame tra l'uomo e l'acqua che è alla base della poesia che accomuna sport come il canottaggio e la voga alla veneta. E l'opera della Canottieri Bucintoro contribuisce a mantenere vivo questo stile di vita, questa poesia, col gran lavoro di avvicinare le nuove generazioni a quelle che sono le tradizioni della Laguna. La Provincia di Venezia, che prevede uno specifico referato per la voga alla veneta, è onorata di sostenere le iniziative di una Società come la Bucintoro, che sta per festeggiare il traguardo dei centotrenta anni di attività, vera e propria protagonista della difesa di un ecosistema fragile e unico al mondo, qual è la Laguna Veneta. Un saluto speciale va ai tanti volontari che, come spesso avviene nelle associazioni sportive e culturali, permettono alla Bucintoro di proseguire nella sua storia. La vostra passione e la vostra dedizione sta facendo molto di più che semplicemente permettere a una Società sportiva e culturale di esistere. State portando avanti un grande messaggio per le future generazioni. Quello dell'amore per il nostro territorio, per la nostra Laguna, per Venezia.

## LA PROVINCIA

**FRANCESCA ZACCARIOTTO**

Presidente della Provincia di Venezia



## LA REGIONE

La Canottieri Bucintoro, anche quest'anno ripropone la Regata delle Befane, che giunge alla sua trentaduesima edizione.

La manifestazione gradita dai veneziani e dai "foresti" che durante le vacanze di Natale popolano la città, introduce una rilevante novità: quest'anno infatti la Regata è patrocinata, oltre che dagli enti locali, da un'Associazione Culturale. Si tratta di VeneziaViva.be, prima associazione belga interamente al servizio di Venezia, che vuole, da una parte, sostenere dei progetti innovativi e patrimoniali connessi a Venezia e, dall'altra, riunire coloro che amano la Serenissima e desiderano, con il loro impegno, sostenere il suo sviluppo.

Ciò ben si colloca nella scelta della Canottieri Bucintoro di rispondere ad una pressante aspettativa di continua trasformazione che emerge quotidianamente in una città come Venezia, indiscussa protagonista sul palcoscenico del mondo. Il prestigio e la gloriosa storia della Reale Società Canottieri Bucintoro che, dal lontano 1882, si è conquistata i più alti allori sportivi dell'agone nazionale ed internazionale del remo, sono stati il più stimolante conforto nell'accettare questa sfida.

Nasce in questo contesto "Bucintoro Cultura" – "Art&Sale" per dare spazio e visibilità ad espressioni culturali ed artistiche nel Salone Gardini ai Magazzini del Sale, sede della società, una opportunità unica di condividere la bellezza dei suoi muri e dei suoi legni e mettere a disposizione uno scenario unico, incomparabile. E il Salone Gardini, già testimone delle gloriose imprese del Moro di Venezia in Coppa America, apre così il suo splendore ad un percorso artistico di grande spessore anche internazionale che, con un intenso e corposo programma a lungo termine, metterà in scena eventi e mostre in cui l'acqua, elemento dominante dello spirito e di ogni attività sociale, sarà il leit motiv comune. Nasce in questo contesto anche il progetto "Forza Rosa in Venice", in collaborazione con AVAPO Venezia, che accoglie le donne operate di tumore al seno, per dar loro sostegno nel superare il dolore, la sofferenza e soprattutto la solitudine che spesso consegue a questa terribile malattia, mediante la pratica della voga, solcando, insieme alle loro compagne di avventura, le acque della laguna e non solo.

Riacquista vigore l'ambiziosa volontà di essere nuovamente protagonisti, anche negli eventi sportivi agonistici importanti e tra questi le Olimpiadi di Londra nel 2012.

Con questi auspici, quindi, rivolgo un ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione di questa guida che potrà rappresentare un piccolo aiuto a vivere e conoscere meglio la nostra Venezia.

**On. MARINO ZORZATO**

Vicepresidente – Assessore allo Sport  
Regione del Veneto

E' con grande piacere che porto il mio saluto alla Reale Società Canottieri Bucintoro, che fin dal 1882, ci permette di godere di uno dei più belli e praticati sport della laguna di Venezia.

L'almanacco qui presentato racchiude alcune significative manifestazioni che si svolgeranno nel corso del 2011.

E' una guida importante, che fornisce alla nostra Città una visione plastica di una serie di manifestazioni che la rendono viva e ancora più appassionante.

Venezia, infatti, è scena ideale e palcoscenico naturale di decine di manifestazioni sportive che sono agonismo e cultura nello stesso momento. La nostra Città si alimenta di questa vivacità che decine e decine di volontari, con il loro straordinario lavoro, mettono a disposizione dei residenti e del mondo intero.

Vorrei ringraziare ad uno ad uno tutte le donne e gli uomini che con competenza ed entusiasmo e, a volte anche con fatica, realizzano tutto ciò e la Reale Società Canottieri Bucintoro per il prezioso contributo che fornisce alla nostra Città

Auguro a tutti voi di poter continuare con lo stesso entusiasmo ancora a lungo..

**ANDREA FERRAZZI**  
Assessore allo Sport  
del Comune di Venezia

**IL COMUNE  
DI VENEZIA**

## IL COMUNE DI VENEZIA

### IL BATTITO DI VENEZIA

“Superba memoria / De un tempo passà” ma anche “Inutile invidia / De cento cità”: così definiva a fine Ottocento il sindaco-poeta Riccardo Selvatico la Regata Storica. E non c'è dubbio che attorno a questa competizione si ritrova e si rinnova l'anima popolare e popolana della città lagunare, che oltre ad aver inventato un modo di vivere del tutto proprio, ha anche elaborato sfide sull'acqua che rinnovano i fasti e le tradizioni del passato, rilanciando l'unicità di Venezia.

Se le gare del remo si snodano in realtà lungo l'arco dei mesi, l'apertura dell'anno festeggia in Laguna un personaggio la cui origine si perde con la stessa storia della civiltà dell'Occidente: la Befana, o meglio la Marantega.

La Marantega deriva direttamente dalle tre Parche romane o Moire greche, le divinità che avevano il compito di tessere il filo della vita fino a decidere di troncarlo. Delle tre, la Marantega era quella che filava, una creatura buona, dispensatrice del dono per eccellenza, la vita appunto. Con buona pace dell'aspetto, non sempre affascinante, tanto che oggi il termine designa una donna vecchia e brutta, magari anche stracciona sospettata di essere strega. Una maga, insomma, che pratica però la magia bianca, quella buona, appunto, per la gioia dei bambini e per il divertimento degli adulti.

E mentre in giro per il Veneto per l'Epifania si brucia la Vecchia e con essa i paviner, a Venezia invece le Maranteghe si sfidano in una singolare regata, organizzata da una “Reale” associazione remiera, aggettivo che ne sottolinea il prestigio e la storia, la Bucintoro, che così dà il benvenuto al nuovo anno che si mette in cammino.

La liturgia delle feste di tradizione – Senza, Redentore – e delle diverse gare del remo, fra tutte la più partecipata Vogalonga, si dispiega poi lungo lo scorrere delle settimane e rinnova la grande magia di Venezia, dall'anima cosmopolita ma dall'inclinazione fortemente municipale. Perché a Venezia la vita è lieve e musicale, come una gondola nera che scivola lungo i canali, nonostante le invasioni turistiche, che portano anche sinceri innamorati della città.

Ma se non asseconi il ritmo della marea come quello del battito della città sarai sempre spettatore e non protagonista di un incanto che si rinnova.

**TIZIANA AGOSTINI**

Assessora alle Attività Culturali  
e alla Cittadinanza delle Donne  
Comune di Venezia

**I**l 2011 per la Città di Venezia è un anno particolarmente importante. Come tutte le Città, anche la nostra, festeggerà i 150 anni dell'unità d'Italia; ci sarà la speciale e attesa visita del Papa; come Amministrazione abbiamo la responsabilità e l'onore di ospitare la 56° edizione del Palio delle Repubbliche Marinare.

Il comitato generale delle quattro città, che si è recentemente riunito qui a Venezia, ha deciso di puntare alla data del 12 giugno come la più adatta per ospitare la manifestazione, facendola coincidere con il grande evento che è la Vogalonga.

L'idea condivisa del comitato è quella di costruire una tre giorni ricca e nutrita di iniziative, con la presentazione degli equipaggi al venerdì, l'organizzazione di alcuni eventi collaterali (regata dell'università, regata dei giovani...) il sabato, per poi avere nel pomeriggio della domenica, nel bacino di San Marco, il grande spettacolo tecnico della sfida tra i galeoni.

E' già stata inoltrata dalla città di Venezia richiesta ufficiale al Quirinale per la presenza del presidente Giorgio Napolitano ad un evento rilevante quale il Palio delle Repubbliche Marinare che, di fatto, rappresenta un unicum in Italia, coinvolgendo il paese da est a ovest, da nord a sud, con un significato particolare in occasione delle celebrazioni dell'unità d'Italia e in una fase di difficoltà politica ed economica del nostro paese che necessita di forti segnali.

Auspicio che questa edizione del Palio delle Repubbliche Marinare abbia ad essere sentita da tutti i cittadini, dalle associazioni sportive e culturali, come un grande evento della città metropolitana e non solo del centro storico. Siamo alla ricerca di sponsor di prestigio che possano aiutarci al meglio per l'organizzazione della grande festa.

## **ROBERTO PANCIERA**

Città di Venezia

Assessore al Turismo, alla promozione della Città, delle sue Tradizioni e Manifestazioni storico culturali

**IL COMUNE  
DI VENEZIA**

## ARTE E SALE

Un nuovo anno, un nuovo appuntamento..

L'anno passato ho avuto il piacere di presentare quello che abbiamo definito il nuovo "Progetto Bucintoro Cultura – Art&sale", nato da esperienze e da idee emerse nell'ambito sportivo della RSC Bucintoro 1882, ma vicine all'arte ed alla cultura.

Oggi possiamo affermare che il progetto sta diventando una importante realtà con la realizzazione, ad integrazione delle storiche, fondamentali e molteplici attività sportive, di esposizioni d'arte, incontri culturali, musica, formazione, eventi riguardanti Venezia ed i suoi rapporti internazionali, oltre trenta eventi nel solo 2010, elementi tutti che rappresentano anche il significato della volontà rafforzano le attività e la visibilità della Società stessa incutendole maggiore slancio verso nuovi obiettivi.

Nel contesto storico dei Magazzini del Sale, nell'unicità della struttura a ponti navali del "Magazzino Gardini", quasi una vera e propria nave pronta a salpare per nuove mete, in quello che è stato definito il chilometro dell'arte che, partendo da Ca' Pesaro, arriva fino alla Punta della Dogana, passando per la Fondazione Peggy Guggenheim, l'Accademia di Belle Arti, le Gallerie dell'Accademia, il Museo Vedova e molti altri prestigiosi luoghi d'arte.

Il Progetto Cultura voluto da Bucintoro, che ha portato alla creazione e realizzato Bucintoro Cultura – Art&sale, sta sviluppando una serie sempre maggiore di relazioni ed intrecci tra il mondo dell'arte e della cultura ed il mondo dello sport, creando i presupposti per uno sviluppo



sempre più  
ampio di ini-  
ziative ed

eventi cultural -  
sportivi.

Tanti nuovi appun-  
tamenti sono già pronti  
per il 2011

Con la consapevolezza  
della necessità di svi-  
luppare la valorizza-  
zione di una Società  
storica come la Reale  
Società Canottieri  
Bucintoro 1882 e  
del suo Museo, che  
da oltre un secolo  
tiene alto il vessillo  
sportivo di Venezia.

**PIERGIORGIO  
BAROLDI**



# Hello Kitty



*mania*

da **CHICCA**

venite a trovarci nel nostro punto vendita!  
S. Polo 1160 - 30125 Venezia  
tel. 041 2435525 - cell. 3400730739



*Specialità carne alla brace*  
*Serate a tema*  
*Possibilità di arrivo in barca*  
*Aperto tutti i giorni*

San Tomà, 2910  
Rio della Frescada - Venezia  
Tel. 041 5224100  
Fax 041 795767  
[www.algiardinetto.com](http://www.algiardinetto.com)



Via S. Polo 2910/A - 30125 Venezia (VE)  
Tel. 041 5222882 - Fax 041 5222882  
[www.irishotel.com](http://www.irishotel.com) - e-mail: [htliris@tin.it](mailto:htliris@tin.it)



## AUGURI 2011

Per festeggiare l'inizio del nuovo anno, vedremo ancora sulla nostra spiaggia, davanti al Blu Moon un gruppo festante di donne e uomini, giovani ed in età, tuffarsi nelle gelide acque dell'Adriatico.

Migliaia di persone accorreranno, anche con la pioggia, per assistere allo spettacolo.

Vogliamo analizzarne l'origine, capirne, se possibile, le ragioni per meglio apprezzarne il significato.

Il bagno, il nuoto nelle gelide acque invernali non è nato ieri. Da tempo viene praticato specialmente nei paesi nordici e si è poi diffuso anche nei paesi mediterranei.

Che cosa si vuol dimostrare con quello che all'inizio del secolo scorso si chiamava "cimento invernale", forse anche in questa definizione c'è lo zampino di Gabriele D'Annunzio, e che ora si definisce ibernismo?

Una sfida con se stessi, una dimostrazione di coraggio, una scelta di vita, una cultura salutista ?

Forse un po' di tutto questo.

Questi uomini e queste donne che vediamo gioiosamente immergersi per una rapida nuotata, non lo fanno solo in questo giorno ma proseguono, pressoché quotidianamente nella pratica del nuoto frequentando la spiaggia anche quando le giornate sono tristi, uggiose e piovose, anche quando

sull'arenile non si vede anima viva, anche quando oltre a loro ad assistere all'immersione vi è solo qualche infreddolito lidense che porta il proprio cane a correre sulla spiaggia.

E' un impegno sentito, comune ad altri amici con i quali ci si trova tutti i giorni.

E dopo le varie immanicabili considerazioni sulla temperatura dell'acqua, sul tempo e sugli avvenimenti più importanti, si torna felici a casa sentendoci felici e rinfrancati.

Come sempre succede quando si pratica con passione

lo sport preferito.

Cerchiamo dunque di vedere, oltre alla corsa gioiosa in acqua, anche lo spirito che anima questi "ardimentosi" come li avrebbe ancora chiamati il sommo prima di Vate.

Prima di passare a gustare il tradizionale buffet ed il buon vino bene augurante per il 2011.



## CONSIGLIO DIRETTIVO

Lucia Diglio	Presidente
Silvano Seronelli	Vicepresidente
Elena Bianchetto	Tesoriere
Chiara Montan	Segretario
Daniele Scarpa	Direttore Tecnico Sportivo
Chiara Florian	Consigliere
Boris Premrù	Consigliere
Francesco De Gregori	Consigliere
Piergiorgio Baroldi	Consigliere

## LA SOCIETÀ

## COLLEGIO REVISORI DEI CONTI

Luigi Cappellin, Anna Maria Rocca

## COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Roberto Palmarin, Francesco Casellati, Luca Simeone

## MUSEO E ARCHIVIO STORICO

William Pinarello

## SEGRETERIA

Anna Franceschi

Anna Diglio

## SEDI SOCIALI

Sede Sociale, Museo, Archivio Storico

Segreteria

Magazzini del Sale - Salone Gardini Dorsoduro 263, Venezia

C.P.164 - 30100 Venezia

Tel. e fax 041.5205630

admin@bucintoro.org

www.bucintoro.org

## CANTIERI SOCIALI

Canottaggio, Voga Veneta, Canoa, Vela

Magazzini del Sale - Zattere Dorsoduro 261, Venezia

Tel. 041.5237933

## WEBMASTER

Lucialda Lombardi



800  
DISEGNI INEDITI  
DELL'OTTOCENTO  
VENEZIANO

Premio  
32^ Regata del Canal Grande

PREMIO  
32^ REGATA DEL CANAL GRANDE

Mi sembra ieri.....

Da quella sera del dicembre 1978 , alla cena degli auguri dei soci della Bucintoro, un po' per sfotto' e un po' per un goliardico agonismo nato ai tempi della gioventù, quei due mattacchioni di Nino Bianchetto e Enzo Rinaldo volevano a mezzanotte salire in barca per sfidarsi in mascareta a un remo.

Li abbiamo fermati e convinti a farlo la mattina della Befana, in Canal Grande: così' è nata la Regata de le Befane.

Sono passati trentatre anni, Nino ed Enzo non ci sono più, ma il loro spirito è sempre con noi.

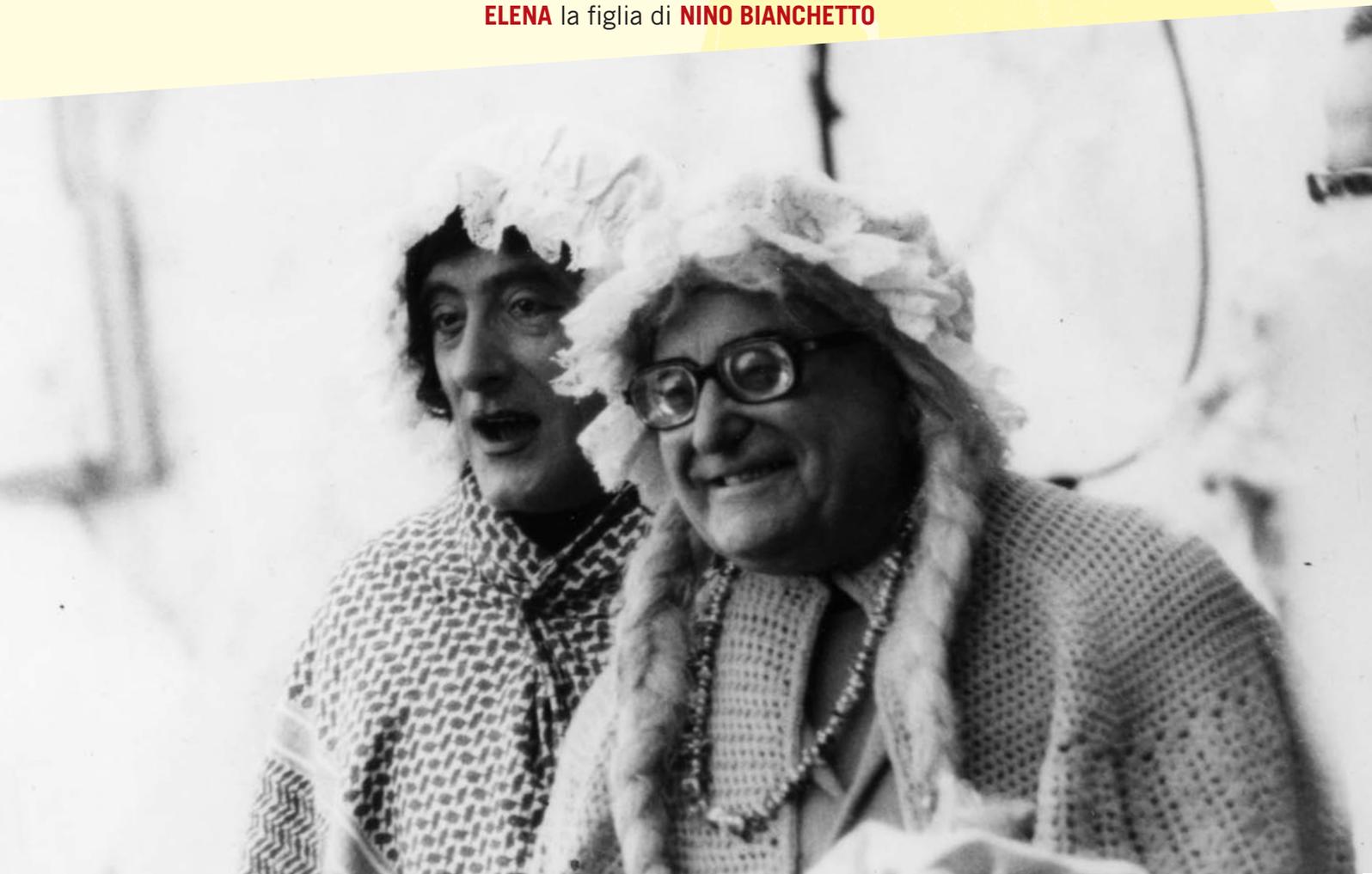
Oggi la Regata de le Befane è diventata una vera e propria regata, la prima della stagione.

Per i quattro i posti in palio, uno spetta al vincitore della precedente edizione, ben dodici soci si sono confrontati nella selezione a cronometro. Il Regolamento infatti prevede che solo cinque fra soci della Bucintoro ultracinquantacinquenni possano vogare in Canal Grande, sulle maschere rigorosamente vestiti da befane, attornati da moltissime imbarcazioni e dalle rive gremite di gente, tra lo stupore dei bambini per la calza gigante e che a volte un po' impauriti avvicinano le befane che dispensano caramelle.

Cosa dire di una regata che richiama veneziani e turisti, io che le ho visute tutte vi garantisco che l'entusiasmo della gente è immutato negli anni per una manifestazione che regala una giornata di sano agonismo e di festa .

## REGATA DELLE BEFANE

**ELENA** la figlia di **NINO BIANCHETTO**



# CALENDARIO 2011



Italo Bianchetto  
detto "nino"



Ruggero Comin  
detto "naransa"



Antonio Venturini  
detto "Tonetti"



Sergio Costantini  
detto "pirata"



Vittorio Fiorin  
detto "massarine"



Mario Doria  
detto "bugansa"



Sergio Zancan  
detto "formagin"



Giorgio Schiavon  
detto "cordin"



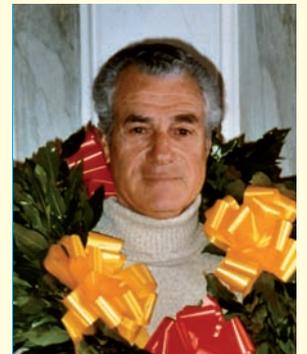
Lalo Rosa Salva  
detto "fugaseta"



Claudio Foccardi  
detto "cagnara"



Roberto Padoan  
detto "aspirina"



Angelo Padoan  
detto "sapapian"  
Befana Regina 5 vittorie



Agostino Conte  
detto "el foca"



Alessandro Pezzile  
detto "spin"



Giovanni Rossi detto  
"specenè" Befana



Gianni Colombo  
"Timbro"

1979	Italo Bianchetto detto "nino"	1996-1997	Claudio Foccardi detto "cagnara"
1980	Ruggero Comin detto "naransa"	1998	Sergio Zancan detto "formagin"
1982-1983	Antonio Venturini detto "Tonetti"	1999	Roberto Padoan detto "aspirina"
1984	Sergio Costantini detto "pirata"	2000-2004	Angelo Padoan detto "sapapian"
1985	Vittorio Fiorin detto "massarine"	2005	Agostino Conte detto "el foca"
1986-1987	Mario Doria detto "bugansa"	2006	Giovanni Rossi detto "specenè"
1988-1989	Sergio Zancan detto "formagin"	2007	Alessandro Pezzile detto "spin"
1990-1993	Giorgio Schiavon detto "cordin"	2008	Giovanni Rossi detto "specenè"
1994	Lalo Rosa Salva detto "fugaseta"	2009	Giovanni Rossi detto "specenè"
1995	Giorgio Schiavon detto "cordin"	2010	Gianni Colombo detto "Timbro"

## GLI SFIDANTI



Gianni Colombo  
"Timbro"



Agostino Conte  
"el foca"



Palmarin



Paolo Rota  
"Camalo"



Giovanni Rossi  
detto "specenè"  
Befana in carica

### Selezioni Regata delle Befana 2011

Con l'autunno sono ritornate anche le "maranteghe"...

Ben mimetizzate, per non dar nell'occhio, sotto i colori sociali della Canottieri Bucintoro, sono ricomparse alla spicciolata per guadagnarsi una delle quattro maschere disponibili a sfidare in Canal Grande la marantega in carica, Timbro (Gianni Colombo). E' così che sabato 16 ottobre, sul tradizionale campo davanti agli ospitali pontili del San Clemente Palace, reso particolarmente difficile e insidioso da un gelido borin, i "veci" della Bucintoro hanno dato vita ad una avvincente e tiratissima selezione, sotto l'attenta regia del giudice cronometrista Sergio Santarello. I primi tre posti si sono giocati nello spazio di soli trenta secondi e un ritrovato Specenè (Giovanni Rossi) ha messo in fila tutti con una zampata che la dice lunga sulle sue intenzioni per il 6 gennaio. Perentorio secondo posto per un grande ritorno del Principe (Roberto Palmarin) che mette in scia, per qualche secondo, un generoso Foca (Tino Conte), che come di consueto ha lasciato sul campo ogni energia. Camalo (Paolo Rota) guadagna, in scioltezza, l'ultimo posto disponibile. Vicinissimi Caronte (Ruggero Cedolin) e Bicicletta (Francesco De Gregori), primi degli esclusi, ma già animati da ambizioni di rivincita per l'anno prossimo.

Qualche nota di colore. Baretin (Luigi Cappellin) ha imprevedibilmente relegato Raggio (Paolo Casilieri) al pur ambizioso ruolo del più lento, ma è immediatamente serpeggiata una ipotesi clamorosa: doping! Pare siano già in corso segretissime indagini sulla...pasta e fagioli. Un non meglio identificato fotografo avrebbe immortalato il concitato arrivo del Presidente (William Pinarello), cui impegno e ardore agonistico avevano inopinatamente fatto...cadere le braghe alle caviglie. Pare che le fotografie abbiano toccato prezzi inimmaginabile persino al mercato del gossip, ma, per fortuna, sembra anche che il fotografo..... sia un gentiluomo.

	TEMPO
ROSSI GIOVANNI SPECENÉ	10'07"49
PALMARIN ROBERTO PRINCIPE	10'32"53
CONTE AGOSTINO FOCA	10'36"79
ROTA PAOLO CAMALO	11'56"02
CEDOLINI RUGGERO CARONTE	12'47"16
DE GREGORI FRANCESCO BICICLETTA	13'15"22
PINARELLO WILLIAM PRESIDENTE	17'45"98
CAPPELLIN LUIGI BARETIN	18'43"46
CASILIERI PAOLO RAGGIO	19'13"02

**SILVANO SERONELLI**  
Vicepresidente RSC Bucintoro

## PROGRAMMA

<b>ore 08.00</b>	Cantieri Bucintoro Ai Magazzini del Sale Vestizione delle befane
<b>ore 09.00</b>	Sorteggio delle imbarcazioni
<b>ore 09.30</b>	Partenza degli equipaggi per il Canal Grande
<b>ore 10.00</b>	Rialto Riva del Vin Inizio concerto di musiche veneziane eseguite dal Coro Serenissima
<b>ore 10.30</b>	Esposizione calza gigante sul Ponte di Rialto realizzata con i prestigiosi tessuti della ditta <b>Rubelli SpA</b> Lancio delle caramelle Foto e "festa" per i bambini con le Befane Tè, cioccolato, vin brulè, galani per tutti Estrazione dei numeri d'acqua  Le caramelle sono offerte dalla trattoria "da Ignazio"
<b>Ore 11.00</b>	Allineamento delle imbarcazioni in gara davanti al Plazzo Balbi della Regione Veneto
<b>Ore 11.15</b>	Arrivo dei concorrenti al Ponte di Rialto
<b>Ore 11.45</b>	Rialto Riva del Vin Incoronazione della "Befana 2011" Premiazione dei concorrenti Le bandiere sono offerte dalla Signora Valeria Zecchini Bianchetto Medaglie d'oro sono offerte dall'Assessorato al Turismo, alla Promozione della Città, delle sue Tradizioni e Manifestazioni Storico Culturali
<b>Ore 13.00</b>	Cantiere Bucintoro ai Magazzini del Sale Festeggiamenti per i partecipanti alla regata riservati a soci ed invitati.

Essere invitati a presenziare in questa prestigiosa e richiestissima pubblicazione è veramente un onore, il suo contenuto è una affascinante carrellata tra le manifestazioni storiche, tradizionali e sportive che si svolgono nel territorio veneziano.

Ebbene su queste manifestazioni un pò ci siamo anche noi e vorremmo esserci un po' di più (Venezia Marketing e Assessorato al Turismo piacendo).

Anche quest'anno cominceremo il 2011 con le note del nostro repertorio per festeggiare a Rialto la sempre più sentita regata delle Befane nata dalla intuizione spiritosa dei compianti soci Nino Bianchetto ed Enzo Rinaldo.

## **CORO SERENISSIMA CON IL VENTO IN POPPA**



Nel 2010 abbiamo partecipato a due interessanti momenti di trasferta portando con noi come al solito emozionanti momenti veneziani:

Nel mese di giugno, ad un festival internazionale in Val Pusteria che ha visto la partecipazione di ben 80 cori con 3000 partecipanti provenienti dall'Europa, Asia, Africa e America. Il segno dei gondolieri e della laguna ha lasciato una traccia ineguagliabile.

Nel mese di luglio, più casereccia, ma non meno suggestiva è stata la trasferta a Valstagna sul Brenta dove il nostro coro ha contribuito a co-

struire una cornice venezianissima al “palio delle zattere”. Questa manifestazione vuole richiamare l’opera dei zattereri durante la Repubblica di San Marco quando si trasportavano i tronchi dalla montagna e si accompagnavano attraverso il torrente Brenta fino all’Arsenale dove venivano impiegati per la costruzione delle “galee”.

Nel mese di settembre 2010 abbiamo animato le attese alla benedizione dei gondolini con il nostro canto e successivamente, sempre alla Salute abbiamo fatto da sottofondo alla regata Storica . Un grazie rivolgiamo a Francesco ed Elena che ci hanno ospitato nel cantiere Bucintoro per i nostri travestimenti da gondolieri.

Il nostro coro nel 2011 ha già un fitto carnet di inviti che si aggiungeranno a quelli descritti dello scorso anno e avrà un fruttuoso momento di arricchimento di voci , strumenti e regia musicale e approfittiamo di questo spazio per dettagliarne l’assetto.

I nostri orchestrali sono :

Al mandolino Antonio Carletti , alla mandola Gianarnaldo Ferrara, alle chitarre Ettore Ballarin, Roberto D’Appollonia, Rolando Tan.

Mestro concertatore compositore e arrangiatore di vari brani è Giancarlo Cartago.

Direttore del coro è Adriano Molin, già primo sax alla Fenice alla quale ha dedicato un armonioso arrangiamento dell’inno a San Marco.

Questa versione viene ovviamente interpretata dal nostro coro alla chiusura trionfale dei nostri concerti.

Il coro è a tre voci e si suddivide e compone come segue:

Tenori primi /soprani

Bortali Ferdinando, Lazzari Paolo, Trevisan Linda, Menci Alberto, Pagan Luciana, Tagliapietra Giuseppina, Tommasini Ottorino, Russolo Ernesto, Salvalaio Adriano.

Tenori secondi / contralti

Chinellato Liberio, Gori Franco, Piacentini Giorgio, Ravanello Paola, Schiavon Mario, Vianello Mario, Vittorelli Gianni, Zamai Renzo.

Bassi

Baroni Sandro, Battagliarin Aldo, Favaretto Carlo, Manente Sandro, Scalco Ennio, Semenzato William, Vecchiato Silvano.

A chiusura dedichiamo a chi ci ospita una frase della canzone di Carminati e Spagnol :

“...coronemose de alghe la fronte,voressimo su l’acqua caminar...va bucintoro gloria del doze..”

L'Associazione Civica Malamocco con la "Corsa dea Befana" è entrata nella storia sportiva. Basti pensare che questa manifestazione, che quest'anno compie 36 anni, è anche piu' vecchia della "Su e Zo per i Ponti". Nata per i bambini dai 6 ai 13 anni, poi rinforzata con gli adulti dai 14 ai 100 anni, è diventata proprio il nostro fiore all'occhiello.

I percorsi delle due corse sono splendidi: i piccoli percorrono circa 4 km per le antiche vie del borgo di Malamocco, mentre gli adulti costeggiano il lungomare per un tratto di spiaggia, quindi la diga, per poi attraversare la pineta dell'oasi degli Alberoni ed infine il lungo-laguna per arrivare in centro Malamocco, proprio di fronte al Patronato.

Cosa altro aggiungere se non un invito a venire in tanti a Malamocco?  
Vi aspettiamo!!!!

## CORSA DEA BEFANA



**COSTANZA NICOLÒ**

Presidente

Associazione Civica Malamocco



## XXXIV COPPA CITTA' DI VENEZIA GRAND PRIX FIE

### PROVA DI COPPA DEL MONDO FIORETTO MASCHILE INDIVIDUALE Venezia 5 e 6 marzo 2011

Si svolgerà il 5 e 6 marzo 2011 la "XXXIV^ Coppa Città di Venezia" – GP FIE, VII° Trofeo Casinò di Venezia, prova di Coppa del Mondo di Fioretto Maschile Individuale.

La 34esima edizione della storica manifestazione, organizzata dalla società A.S.D. Dielleffe Scherma Venezia, in collaborazione con la Federazione Italiana Scherma, si disputerà dal 5 al 6 marzo 2011 presso il Palasport G. Gianquinto, Arsenal di Venezia. Interesse e attesa circondano questa importante manifestazione internazionale, da considerarsi uno degli eventi più importanti per Venezia.

#### ALBO D'ORO

2010 Lei Sheng CHI  
2009 R. Kruse GBR  
2008 B. Kleibrink GER  
2007 E. Le Pechoux FRA  
2006 A. Cassarà ITA  
2005 S. Sanzo ITA  
2004 S. Sanzo ITA  
2003 S. Sanzo ITA  
2002 S. Vanni ITA  
2001 S. Goloubitsky UKR  
2000 S. Sanzo ITA  
1999 S. Goloubitsky UKR  
1998 P. Lhotellier FRA  
1997 W. Wienand GER  
1996 R. Tucker CUB  
1995 S. Cerioni ITA  
1994 Goloubitsky UKR  
1993 U. Wagner GER  
1992 A. Borella ITA  
1991 P. Lhotellier FRA  
1990 A. Borella ITA  
1989 B. Koretsky URSS  
1988 M. Numa ITA  
1987 A. Borella ITA  
1986 A. Borella ITA  
1985 T. Weidner RFA  
1984 S. Cerioni ITA  
1983 M. Numa ITA  
1982 A. Romankov URSS  
1981 A. Borella ITA  
1980 W. Smirnow URSS  
1979 S. Rouziev URSS  
1978 D. Flament FRA



Questa è, infatti, l'unica gara di Coppa del Mondo di fioretto maschile assoluto che si tiene in Italia; giunta alla 34 edizione, dopo l'eccellente riuscita delle scorse edizioni, è stata inoltre inserita per la terza volta dalla Federazione Internazionale tra le tre tappe mondiali di Grand Prix, assieme a Tokio (maggio 2011) e St. Pietroburgo (giugno 2011).

Grande attenzione degli atleti e delle federazioni internazionali per la gara di Venezia: l'evento si annuncia anche quest'anno di altissimo livello, con la presenza dei migliori interpreti della specialità, provenienti da tutto il mondo, e con i nostri fortissimi atleti nei primi posti del ranking, tra tutti Andrea Baldini detentore del titolo di Campione del Mondo e Campione Europeo.

Due sono le tappe di Coppa del Mondo che la precederanno la nostra: Parigi e La Coruña;

ma è con Venezia che gli atleti cominceranno ad entrare nel pieno della forma e ci si aspetta pertanto una competizione particolarmente agguerrita. Anche perché Venezia sarà la prima delle tre competizioni mondiali di questa stagione che in qualità di gara di Coppa del Mondo classificata Grand Prix assegnerà agli atleti doppio punteggio, rappresentando una tappa importantissima nella scalata al ranking.



**Domenica 7 marzo 2010 si e' svolta la dodicesima edizione della regata femminile su Caorline per la giornata della donna.**

Quest'anno per via di una bora gelida veramente impietosa non e' stato possibile fare il tradizionale percorso di gara con partenza inizio dal Canale dell'Orfano, giro del palo a S. Clemente, passaggio davanti all'isola delle Grazie e per canale di S. Giorgio, arrivo in Canal Grande all'altezza della Chiesa della Salute. Le dieci caorline che si sono date battaglia sono dovute partire sopra la secca dietro Sacca Fisolà, costeggiare poi tutta l'isola della Giudecca per giungere a S. Giorgio e poi in bacino S. Marco fino all'arrivo in campo alla Salute dove un pubblico gremito seppur infreddolito ha atteso lo spettacolare sfilare dei colori delle imbarcazioni a sei remi e delle donne. Gli equipaggi, come l'anno scorso, erano costituiti soltanto da due regatanti, da donne cioè che hanno partecipato negli ultimi tre anni a regate comunali, mentre erano almeno due le componenti esordienti, ragazze cioè che non hanno mai partecipato a regate comunali.

Le Presidenti delle Società organizzatrici, Lucia Diglio per la Canottieri Bucintoro e Giovanna Della Toffola per la Canottieri Giudecca, hanno perseguito nell'intento iniziale di questa particolare manifestazione, che è quello di dare maggior spazio alle nuove leve concedendo loro la possibilità di partecipare alla regata che vuole essere evento sportivo promozionale. Certo la componente agonistica non manca mai anche perché le campionesse e le veterane si mettono a disposizione delle esordienti e trasmettono loro, oltre alle conoscenze tecniche e tattiche, allo spirito di squadra anche quel giusto slancio agonistico che mai può mancare in una competizione sull'acqua, soprattutto se vede impegnate sei donne vogatrici per ciascuna imbarcazione.

Importanti le novità per l'edizione 2010: innanzitutto la regata dopo molti anni e' stata vista da Punta della Dogana, riaperta al pubblico passaggio solo la scorsa estate, e seguita sino all'arrivo all'altezza del campo della Basilica della Salute. Il colpo d'occhio di dieci caorline colorate che si affacciano da S. Giorgio al Bacino S. Marco è stato qualcosa di veramente emozionante. La festa all'arrivo e' stata arricchita dai canti e dai balli, questi ultimi davvero necessari per scaldarsi, del gruppo canoro veneziano "Mamme per caso" ospiti di questa manifestazione.

Ancora una volta un momento di sport collegato con un momento di cultura: questa nuova iniziativa, caldeggiata dal Centro Donna del Comune di Venezia, è stata accolta con entusiasmo dalle Presidenti che

## XIII REGATA DELLE DONNE SU CAORLINE



hanno subito contattato le cantanti e le hanno invitate. Non poteva poi mancare un momento di solidarietà femminile. Le "Leonesse Rosa" di Forza Rosa, gruppo di donne operate di tumore al seno, che nonostante le intemperie, hanno sfilato in Canal Grande a bordo del Dragon Boat, per testimoniare la loro esperienza di speranza e di sport. Le signore infatti hanno trovato nel pagaiare un momento di grande beneficio per il braccio operato e la condivisione di un momento sportivo le aiuta anche dal punto di vista psicologico. Non potevano poi mancare le sorelle di Forza Rosa Donna 2000 del Cavallino capitanate dagli amici olimpionici Sandra Truccolo e Daniele Scarpa. Un ringraziamento sincero a tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione di questo evento: Le Regatanti, il Comune di Venezia, il Centro Donna del Comune di Venezia, la Municipalità di Venezia, l'Ente Gondola, le Mamme per caso, i gruppi Forza Rosa Pink Lioness in Venice, Donna 2000, Sandra Truccolo, Daniele Scarpa, La Rosa dei Venti, tutti i soci e socie.

Cosa ci aspettiamo per il 2011? Beh, sicuramente una giornata più calda...e magari qualche novità e sorpresa visto che la Regata si svolgerà ancora in tempo di Carnevale.....

**LUCIA DIGLIO**

Presidente R.S.C. Bucintoro

## Linea CIRCOLARE fusina venezia alberoni



### ORARI / TIMETABLE

**PARTENZE/DEPARTURES da/from FUSINA per/to VENEZIA**

FUSINA	8.00	9.00	10.00	11.00	12.00	13.00	14.00	15.00	16.00	17.00	18.00	19.00S	20.00S	21.00E	22.00E
--------	------	------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	--------	--------	--------	--------

**PARTENZE/DEPARTURES da/from ALBERONI per/to FUSINA**

VENEZIA	8.30	9.30	10.30	11.30	12.30	13.30	14.30	15.30	16.30	17.30	18.30	19.30S	20.30S	21.30E	22.30E
---------	------	------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	--------	--------	--------	--------

(S) aprile-ottobre/april-october - (E) giugno-settembre/june-september

**PARTENZE/DEPARTURES da/from FUSINA per/to ALBERONI**

FUSINA	7.30F	9.30	11.30E	14.00E	15.30	17.00E	17.50I	18.30E
--------	-------	------	--------	--------	-------	--------	--------	--------

**PARTENZE/DEPARTURES da/from ALBERONI per/to FUSINA**

ALBERONI	8.15F	10.15	12.15E	14.45E	16.15	17.45E	18.30I	19.15E
----------	-------	-------	--------	--------	-------	--------	--------	--------

(F) da/from lun/mon a/to ven/wed - (E) da/from giugno/june a/to settembre/september - (I) da/from ottobre/october ad/to aprile/april

**ORARI / TIMETABLE (da/from giugno/june a/to settembre/september)**

**PARTENZE/DEPARTURES da/from VENEZIA per/to ALBERONI**

ZATTERE	8.45	10.45	12.45	15.45	17.45	↓	ALBERONI	9.30	11.45	13.45	16.45	18.45	↓
MALAMOCCO (*)	9.20	11.20	13.20	16.20	18.20	35 min.	SAN CAMILLO	9.35	11.50	13.50	16.50	18.50	5 min.
SAN CAMILLO	9.25	11.25	13.25	16.25	18.25	40 min.	MALAMOCCO (*)	9.40	11.55	13.55	16.55	18.55	10 min.
ALBERONI	9.30	11.30	13.30	16.30	18.30	45 min.	ZATTERE	10.15	12.30	14.30	17.30	19.30	45 min.

(\*) solo su richiesta/on request only

### TARIFE/RATES

Per ogni informazione sulle tariffe di corsa semplice, andata e ritorno, riduzioni e abbonamenti, contattate il nostro ufficio informazioni oppure visitate il nostro sito internet.

infoline: 041-5470160  
www.terminalfusina.it

TERMINAL FUSINA  
VENEZIA

HELLO VENEZIA  
OUTRE LA MARE, ESTERAMENTE.

**8 marzo 2011**

Quando si parla del Carnevale si pensa subito a Venezia, a Piazza S.Marco, a quei costumi bellissimi, lussuosi e ricercati.

Sembrerebbe assurdo, e presuntuoso, quindi, parlare di un carnevale alternativo proprio al Lido.

Eppure il carnevale dei bambini a Malamocco è riuscito a farsi uno spazio tutto suo e a diventare un evento aspettato da tanti bambini del Lido.

Iniziato nel lontano 1976, era arricchito una volta anche da carri allegorici sempre diversi, carri che però sono scomparsi in questi ultimi anni per mancanza sia di spazio, sia di mano d'opera.

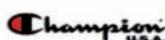
Sono rimasti però i giochi, come la corsa dei sacchi, il tiro alla fune, la tradizionale gara della pasta-sciutta e tanti altri ancora, dove vengono coinvolti non solo i bambini, ma anche gli adulti, i genitori e, soprattutto.....i nonni!

Da non dimenticare poi le "fritoe" cucinate al momento dalle nostre volontarie, i vari e numerosi premi e tanto altro ancora.

## CARNEVALE DEI BAMBINI



# ITALOSPORT ONE



S. MARCO, 4254 - CAMPO MANIN - VENEZIA - TEL. 041 5200696

# CALENDARIO 2011

## FORZA ROSA IN VENICE



E' passato un anno da quando le Leonesse hanno iniziato a solcare con le prime pagaiate le acque della nostra laguna e a rallegrare con il loro passaggio i veneziani e i turisti che le hanno ammirate dalle rive e dai ponti al loro passaggio....; ormai qui a Venezia in tanti le conoscono perché le "nostre" Leonesse nel frattempo si sono rimboccate le maniche e hanno partecipato a tanti eventi. In casa sono state presenti in tutte le manifestazioni della tradizione veneziana: Regata Storica 2009 e 2010, Festa della Madonna della Salute, Regata delle Befane (gennaio 2010), Regata delle Donne (marzo 2010), Mare Maggio (maggio 2010), Vogalonga 2010 e a seguire le Leonesse sono state protagoniste del 2° Convegno Internazionale Forza Rosa, organizzato in collaborazione con RSC BUCINTORO-AVAPO VENEZIA-CANOA REPUBLIC che ha visto la partecipazione dei vari gruppi Forza Rosa italiani ed esteri.

Particolare significato ha avuto per il gruppo e per i soci tutti l'incontro con il Patriarca Cardinale Angelo Scola.

La prima uscita ad ottobre 2009 è avvenuta a Firenze in occasione della Coppa Italia di Dragonboat accolte con grande calore dalle amiche fiorentine che hanno presentato il neonato gruppo a tutte le donne in rosa presenti; indimenticabile la "cerimonia dei fiori" durante la quale le donne in rosa presenti a bordo dei dragoni hanno lanciato in aria decine di gerbere rosa in ricordo delle amiche meno fortunate.

Occasioni di incontro fuori porta si sono avute con le amiche di Donna 2000 gruppo Forza Rosa di Jesolo – Cavallino supportate dagli instabili Daniele Scarpa e Sandra Truccolo; particolarmente emozionante



è stato l'incontro con il Prof. Veronesi a Jesolo, in occasione dell'inaugurazione del lungomare a lui dedicato. Il professore apprezzato per la sua alta professionalità è amato dalle donne che hanno vissuto la difficile esperienza del tumore al seno ed apprezzato per la sua intensa umanità. L'arrivo in quella splendida giornata di sole con i dragoni assieme alle amiche di Donna 2000 e alle Pinkbutterfly di Roma, sulla spiaggia di Jesolo accolte dalle autorità e dai bagnanti è stato trionfale, anche grazie all'accoglienza e all'organizzazione del comune della famosa località balneare. Il discorso del prof. Veronesi particolarmente toccante ha visibilmente emozionato tutti i presenti.

La capitale ha poi attirato parecchie Leonesse che accompagnate dai loro "leoni" hanno partecipato alla manifestazione Tevere Rosa, partendo da Venezia assieme alle amiche del Cavallino – Donna 2000, organizzatrici della trasferta. Questa è stata la prima volta in cui hanno anche partecipato alle gare in programma e hanno portato a casa coppe e medaglie. Calorosa e impeccabile è stata l'accoglienza delle Pinkbutterfly, le Farfalle Rosa di Roma, che hanno anche organizzato un interessantissimo convegno.

Ma non è finita qui: mentre scrivo c'è già chi si è organizzata per andare a conoscere le nuove amiche torinesi e partecipare alla Regata di Halloween!

Per l'intero "branco", per la famiglia Bucintoro e per l'A.V.A.P.O. VENEZIA, particolarmente emozionante è stato il varo del nuovo dragone acquistato grazie a raccolte fondi effettuate in varie occasioni dalle Leonesse e alla generosità di associazioni e privati..

La presenza della Assessore Tiziana Agostani, madrina dell'evento, dei due giovani prelati, delle amiche in rosa del Cavallino e di Firenze appositamente venute per festeggiare con tutti noi, degli instancabili Daniele e Sandra, nonché di parecchi veneziani, hanno dato particolare significato all'evento. La giornata autunnale grigia e minacciosa non ha minimamente intaccato il clima di gioia e, perché no, anche di soddisfazione che si leggeva sui volti delle protagoniste, ma a far da padrone erano le emozioni che ognuno dei presenti, anche coloro che prima non avevano mai avuto modo di conoscere questa realtà veneziana, provavano intimamente.

Grazie quindi care Leonesse e a tutte voi l'augurio più affettuoso di tanta salute, gioia e....piccole e grandi soddisfazioni!!!

**NICOLETTA ONIGA**



## MEMORIAL LUIGI SENO

Anche quest'anno con la dovuta puntualità degli appuntamenti ormai diventati classici, nel corso dell'ultimo fine settimana di marzo avrà luogo la quinta edizione della regata di gran fondo alla valesana Memorial Luigi Seno.

Vogliamo ricordare con questa regata il nostro vecchio socio, che dopo aver tenuto alti i colori del nostro sodalizio vogando nel "quattro senza", campione d'Italia negli anni del primo dopoguerra, successivamente è diventato una figura di riferimento nel mondo veneziano della voga, prima come atleta, poi come giudice arbitro nel corso di 30 anni dedicati allo sport. Lo ricordiamo sorridente con il suo inappuntabile foulard al collo, sempre disponibile e con una simpatica battuta per tutti.

Come per le precedenti edizioni, il percorso di gara sarà in Laguna Sud: partendo dalle acque antistanti la sede nautica di Sacca San Biagio, si raggiungerà l'isola della Campana vogando in barena; il secondo "paletto" è fissato attorno all'isola di Sant'Angelo della Polvere, per raggiungere l'arrivo nuovamente in Sacca.

Venendo all'aspetto agonistico, il periodo favorisce la partecipazione alla regata sia degli amatori che dei campioni, dando l'occasione di vogare tutti assieme, ognuno misurandosi con il suo avversario diretto. Speriamo che nella prossima edizione la nebbia ci permetta un percorso più regolare per evitare le polemiche sui percorsi quasi invisibili intrapresi da qualche regatante.

Indiscussa la supremazia di Sustin nelle due ultime edizioni, nel 2010 però tallonato da vicino dal sempre più agguerrito Luca Vianello.

In questi anni abbiamo comunque potuto vedere un notevole incremento del livello di tutti i gli atleti presenti, ed una notevole partecipazione anche da fuori Venezia.

**GIOVANNI CROFF**

### OSTERIA • LA PERLA AI BISATEI

MURANO (VENEZIA)  
CAMPO S. BERNARDO 1  
TELEFONO 041.739528



La Laguna Veneta è una delle aree con la maggior concentrazione d'imbarcazioni d'Italia: spesso sono piccole o di medie dimensioni, talvolta grandi e super accessoriate. Questo testimonia una passione per la nautica molto diffusa che non riguarda solo yacht da sogno ma anche imbarcazioni più accessibili. L'interesse per componentistica, manutenzione, servizi per il rimessaggio, proposte per il turismo, segue a ruota. Da queste considerazioni nasce e si sviluppa l'innovativo progetto del Salone Nautico Internazionale di Venezia 2011 che, giunto alla sua decima edizione, si svolgerà dal 7 al 10 aprile in una nuova doppia sede: il Parco San Giuliano e l'Arsenale. Nel primo verrà allestita un'ampia area dedicata alla piccola e media nautica, all'accessoristica e ai servizi turistici, nel secondo, simbolo della marineria e primo cantiere navale della modernità, verranno ospitate le grandi imbarcazioni e gli eventi collaterali.

Altra grande novità: il Salone 2011, nell'area di San Giuliano, sarà visibile gratuitamente. Si tratta di un modo per festeggiare i primi 10 anni della fiera e rappresenta anche un incentivo per le famiglie, gli appassionati e i possibili acquirenti ad approfondire la conoscenza della nautica e della cultura del mare, apprezzando da vicino le novità della migliore cantieristica. Un salone per tutte le tasche dunque, con ampi spazi espositivi dedicati anche a settori solitamente poco valorizzati come i gommoni. La passione per la nautica sarà stimolata anche con un ricco programma di eventi sportivi, gestiti in coordinamento con il Polo Nautico San Giuliano, realtà che unisce sei enti attivi negli sport acquatici, dalla canoa alla vela alla voga, con attività per adulti e bambini. Il Salone Nautico 2011 si propone dunque come un grande evento davvero rivolto a tutti!

Il Salone Nautico di Venezia è un evento Expo Venice. Info: 041 533 4850 [eventi@expovenice.it](mailto:eventi@expovenice.it) [www.salononauticodivenezia.com](http://www.salononauticodivenezia.com)

**EXPO VENICE**

## **SALONE NAUTICO DI VENEZIA**

### **IMPIANTI ELETTRICI** **Civili.NAvali.INDustriali**

**Progettazione e realizzazione di impianti elettrici di ogni genere, sistemi di allarme, audio su Hotel, case, chiese, imbarcazioni**

**Creazioni di soggetti "luminarie" su richiesta e idea del richiedente**

**Allestimenti decorativi luminosi**

**Giudecca 212/F 30133 Venezia tel. 041 24 17 665 fax. 041 52 11 073**

**e-mail: [cinaim1@virgilio.it](mailto:cinaim1@virgilio.it)**

## CIRCOLO GOLF VENEZIA

### OVER – UNDER: LANCIATA LA SFIDA!

A tenere alto l'onore del Circolo Golf Venezia anche per il 2011 saranno le due squadre “Over” e “Under”, in un simpatico alternarsi di impegni che le vedranno protagoniste della prossima stagione golfistica.

I Seniores (categoria che prevede i 50 compiuti per le Lady, 55 per gli uomini) lo scorso anno ha difeso alla grande i colori del Circolo veneziano, inanellando successi e ottimi piazzamenti.

La squadra, composta da Angelo Casonato, Giorgio Gorin, Renato Giammanco e Mauro Chinellato, ai Campionati Italiani disputatisi a Cà della Nave si è piazzata quarta, mentre ai Campionati Triveti ad Albarella ha vinto con una formazione composta da Giorgio Gorin, Mauro Chinellato, Giovanni Valdo, Renato Giammanco.

Pronti a partecipare ad ogni competizione, agguerriti ed entusiasti hanno sfidato nel 2011 le nuove leve del Circolo lagunare.



### Dagli “Over” agli “Under”!

Il vivaio giovanile è composto da una quarantina di giovani promesse seguite dai Pro Anna Nistri, che si occupa dei giovani fino alla pre-agonistica e Renzo Trentin che invece allena i più grandi dell'agonismo.

E' suddiviso in quattro gruppi: l'Agonismo, che comprende i ragazzini dai 13 ai 17 anni, una fascia intermedia chiamata Pre-Agonistica con bambini d'età tra i 10 e i 12 anni che hanno già acquisito l'handicap, i Leoncini non ancora classificati, e i Baby Leoncini (dai 6 anni).

Nella scorsa stagione gli Under 18 hanno partecipato con entusiasmo a tutte le competizioni a loro riservate al Circolo Golf Venezia, come il Trofeo Dorsal e la Rizzo Cup, ma si sono misurati anche negli altri campi della regione, giocando ad Asolo, Jesolo, Villa Condulmer i pre-agonisti, oltre ad aver partecipato ai Campionati Nazionali Baby di Jesolo, mentre gli agonisti hanno presenziato ai Campionati a squadre a Firenze e Pa-



dova, e al Leone di San Marco in casa, rinsaldando la tradizione di tutto rispetto del Circolo veneziano.

Infatti tra gli anni '70 e '90 la squadra veneziana composta da Arturo Bastianello, Nicola Luce, Niccolò Valmarana, Marco Civai, i fratelli Niccolò e Federico Bisazza, Enrico Trentin, Alessandro Malgara, Tobia Manoni, Stefania Scarpa, Caterina Quintarelli, Katia Trentin, ha onorato il Circolo in tutta Italia vincendo per due volte i Campionati Italiani.

Del resto sempre dal Lido è partito un giocatore come Massimo Scarpa, attualmente talent-scout delle nuove leve professionistiche. Oggi in campo femminile Marianna Causin resta sempre un punto di riferimento, Laura Sedda e Niccolò Quintarelli seppur tesserati altrove, sono nati golfisticamente al Lido, dove tornano ad allenarsi e giocare.

**MICHELA LUCE**



## SU E ZO PER I PONTI

La “Su e Zo per i Ponti di Venezia” è una marcia non competitiva che coinvolge tutti - giovani e meno giovani, famiglie, scuole, gruppi sportivi e non - in una camminata attraverso le calli di Venezia, uniti dall'idea di stare insieme in amicizia e solidarietà.

Due diverse partenze (da Piazza San Marco e dalla Stazione FS S. Lucia), percorsi differenziati per tutte le fasce d'età, ristori lungo il percorso, esibizioni e sfilata di gruppi folk, per una giornata da trascorrere insieme nella splendida cornice di Venezia.

A tutti i partecipanti sarà consegnata la medaglia ricordo della 33°



“Su e Zo per i Ponti”. A tutti i gruppi con un minimo di 20 iscritti sarà inoltre consegnata una targa. Oltre alla medaglia e alla targa, create appositamente per la manifestazione, premi speciali vengono istituiti per le scuole, per i gruppi più numerosi per i gruppi più numerosi e per i gruppi folk.

Ricordiamo inoltre che come per ogni edizione della manifestazione ogni eventuale utile è devoluto in beneficenza.

TGS Eurogroup, che organizza e coordina la manifestazione sin dagli esordi, è una associazione di promozione sociale promossa dall'Ispettorato Salesiano “San Marco” Italia Nord Est. Essa si riconosce nel Movimento Giovanile Salesiano e si propone finalità educative, formative, ricreative, assistenziali e promozionali, ispirando le proprie scelte di valore alla concezione cristiana della vita e della società, con esplicito riferimento al sistema educativo-pastorale di Don Bosco e allo stile salesiano.

Informazioni e iscrizioni :

TGS Eurogroup

Via Marconi 22, 31021 Mogliano V. TV,  
Italy

tel./fax +39.041.5904717

email: [info@suezoperiponti.it](mailto:info@suezoperiponti.it)

web channel: [www.suezoperiponti.it](http://www.suezoperiponti.it)



# B

## **PRELUDIO ALLA SU E ZO PER I PONTI**

Ti aspettiamo Sabato 9 Aprile 2011, ore 20.30, in Piazza San Marco per una serata speciale che si propone come un omaggio a Venezia e alla Su e Zo.

**PERCORSO LETTERARIO - PREMIO “SCRIVI A VENEZIA”.** Scrivi le tue impressioni sulla città o su un suo scorcio e raccoglile sotto forma di un pensiero, una poesia, una riflessione o una battuta. Potrai così aggiungerti agli autori citati nel “Percorso letterario” della Su e Zo.

**PREMIO “DON BERTI” PER LE SCUOLE.** A tutte le scuole che parteciperanno alla Su e Zo per i Ponti con oltre 100 iscritti (tra alunni, genitori, insegnanti e simpatizzanti) è assegnato un buono di € 200,00 + iva per l'acquisto di materiale didattico o sportivo.

**CONCORSO VIDEO “CORTO IN CORSA”.** Documenta in un video di

max. 3 minuti la gioia e l'allegria di stare insieme alla Su e Zo per i Ponti di Venezia. I migliori video saranno premiati, inseriti tra i finalisti del VideoConcorso "Francesco Pasinetti" e presentati nella rassegna Venice Film Meeting in occasione della Mostra del Cinema di Venezia.

La 1° "Su e Zo per i Ponti" si svolse nel 1975 su iniziativa di TGS Eurogroup e Venetiadi e, successivamente, di altre associazioni quali AGeSC, CTG, FISM, Ex allievi Don Bosco, NOI Associazione, ed ebbe così vasta partecipazione che gli organizzatori si proposero di continuare questa iniziativa.

La "Su e Zo" è nata, e tale è rimasta dopo 30 edizioni, come una marcia non competitiva, con l'unico scopo di coinvolgere i partecipanti in una camminata alla scoperta di Venezia, toccando punti della città spesso lontani dai tradizionali itinerari turistici. Negli anni poi si è aggiunta anche la partecipazione di vari gruppi folcloristici e bande musicali che vivacizzano con spettacoli vari Piazza San Marco ed altri spazi cittadini.

Dopo oltre trent'anni, pur mantenendo intatto lo spirito delle origini, la Su e Zo continua ad essere ancora oggi una giornata di festa e di allegria che si rinnova di anno in anno. Vi partecipano mediamente più di 10.000 persone, oltre naturalmente ai 600 volontari che prestano servizio ai ristori e lungo i percorsi.

Volantini e locandine di forte impatto visivo sono stampati a migliaia e raggiungono ogni parte del Veneto e dell'Italia in generale.

Fondatore e per anni coordinatore del Comitato Promotore della "Su e Zo" è stato Don Dino Berti. Ha guidato anche l'organizzazione dell'edizione del 2000, anno in cui è mancato. Grazie all'impegno e all'entusiasmo di tante persone e dell'attuale coordinatore Gianfranco Mandruzzato, la "Su e Zo per i Ponti" continua a riscuotere un grande successo di partecipanti e di pubblico, testimoniato anche dal crescente interesse dimostrato dai media a livello nazionale.

Il Comune di Venezia annovera ormai la "Su e Zo per i Ponti" tra gli eventi di massimo rilievo che caratterizzano ogni anno il fitto programma di manifestazioni veneziane, alla pari di Feste tradizionali di ben maggiore importanza storica quali la Festa del Redentore o la Regata Storica. Enti Pubblici, aziende private, realtà produttive e istituti bancari con il loro contributo e con i loro finanziamenti hanno permesso alla manifestazione di crescere e di diventare uno degli appuntamenti annuali di maggior richiamo nella città lagunare.

**TGS EUROGROUP**

## VELA AL TERZO

L'Associazione Vela al Terzo per il 2011 organizza per la XIV volta la ricca stagione di regate per le imbarcazioni tipiche lagunari, da aprile a fine ottobre.

Questa manifestazione è diventata ormai un appuntamento particolarmente importante anche perché si svolge in tutta la Laguna, cambiando di volta in volta il campo di regata e il percorso, usando le numerose isole della Laguna come boe di disimpegno, oppure partendo da Chioggia e arrivando a Venezia come facevano una volta i pescatori chioggiotti.

L'aspetto agonistico, quanto mai vivo, non impedisce certo ai partecipanti di godersi la Laguna in tutti i suoi aspetti: dai ripetuti bordi del canale di San Felice per la "Regata delle Saline" ai lunghi bordi della "Regata dei Fortini" in Laguna Sud al triangolo della tradizionale apertura del 25 aprile con la "Regata del Bocolo" di fronte all'isola di San Secondo.

La manifestazione più importante, la Coppa del Presidente della Repubblica, si svolge nel campo di regata che tutti sognano: il Bacino di San Marco tra Palazzo Ducale e l'isola di San Giorgio.

I numeri velici assegnati alla AVT sono ormai più di 325 e in più occasioni si sono superate le 100 vele in regata rappresentando così, oltre che un avvincente avvenimento sportivo, anche uno spettacolo meraviglioso per il passante più distratto.

Non mancano inoltre tanti altri momenti d'incontro: dalle veleggiare per isole alle escursioni di più giorni nella Laguna di Carole, per mare o per canali, oppure verso il fiume Po. Tutta l'attività dell'Associazione è indirizzata allo scopo statutario di conservare e trasmettere la cultura lagunare che attraverso i secoli ci è pervenuta, in modo da perpetrarla per le prossime generazioni e di non perdere questo enorme patrimonio culturale. Anche per questo l'AVT organizza due volte l'anno dei corsi di navigazione "al terzo" che vedono una numerosa partecipazione, anche di non veneziani.



**MASSIMO GIN**  
President AVT

## DIPORTO VELICO VENEZIANO

### L'attività del 2010, l'attività per il 2011.

Il DVV ha organizzato una serie di eventi velici, autonomamente e assieme ad altri Circoli della XII Zona FIV, eventi che hanno caratterizzato parte dell'attività della zona stessa durante la stagione 2010. Le Regate e le Manifestazioni veliche del 2010 hanno avuto rilevanza sociale, zonale (XII Zona FIV), interzonale (Alto Adriatico) e internazionale. La presente congiuntura economica nazionale ha ancora una volta condizionato scelte e attese, essendo oggi molto difficile ottenere, come in passato, generose sponsorizzazioni per far fronte alle crescenti spese necessarie per organizzare compiutamente un evento velico.

Inoltre il Diporto Velico Veneziano alla fine della stagione 2009 ha avuto la possibilità di acquisire dal De-

manio dello Stato Italiano gran parte del terreno prospiciente alla darsena del Circolo, terreno su cui si svolgono importanti attività sociali quali la scuola di vela e le manifestazioni a terra relative alle regate (banchetti, premiazioni ecc.). Lo sforzo economico e organizzativo che è stato necessario al Circolo per attivare e concludere positivamente questa fondamentale acquisizione ha impedito, congiuntamente al perdurare della crisi economica generale, di sviluppare le attività sociali come in un primo tempo previsto. Per



questo motivo l'attività 2010 non si

discosta, nei numeri, da quella 2009. Il nuovo assetto che il Circolo riuscirà ad attuare sugli spazi ora di sua proprietà pone però le basi per un rilancio futuro di tutte le attività del Circolo stesso.

Nel complesso, anche per il 2010 la riuscita delle manifestazioni è stata buona.

L'evento di maggior rilievo: il Trofeo Rizzotti, organizzato con la Compagnia della Vela, continua ad avere notevole successo. Questa regata a squadre, riservata alla Classe Optimist, si conferma uno degli eventi



Giudecca, 212/C – 30133 Venezia - Tel. 041 5212781 Fax 041 5232055 – [info@cantieristicaveneziana.com](mailto:info@cantieristicaveneziana.com) - [www.ccmv.it](http://www.ccmv.it)



CANTIERE CREA - Tel. 041 5231798 - Fax 041 2417686  
 CANTIERE NAUT.TAGLIAPIETRA - Tel. 0415207363-Fax 0415207632  
 CANTIERE DEI ROSSI ROBERTO - Tel. e Fax 041 5223614  
 CANTIERE NAUTICO CAVALIER - Tel. 041 5207010 - Fax 041 2775008  
 SPAZIO LEGNO - Tel. 041 2775505 - Fax 041 2770305  
 LEGNO & LEGNO - Tel. 041 5235578 - Fax 041 2417982  
 CIDIERRE - Tel. 041 5203715 - Fax 041 5281827  
 CENTRO NAUTICO DI VIANELLO P. - Tel. e Fax 0415234992  
 NAUTICA MARTON - Tel. e Fax 041 5224771  
 CI.NA.IN. - Tel. 041 2417665 - Fax 041 5211073  
 BERTOLDINI & TORRE - Tel. 041 5229584 - Fax 041 5207556  
 HYDRO MIRO' - Tel. e Fax 041 2770415  
 DITTA MANA' - Tel. e Fax 041 3034716  
 BAUER SERVIZI - Tel. e Fax 041 5239568  
 ICOREP 2 SRL - Tel. 06 5565129 - Fax 06 5566085  
 L'ALTRA VENEZIA - 041 5205619 / 041 2415505 - Fax 041 5232055

Il Consorzio Cantieristica Minore Veneziana è una struttura moderna costruita da un gruppo di artigiani ed imprese veneziane, con sede in uno degli angoli più belli di Venezia: l'isola della Giudecca.  
 L'area è di circa 30.000 metri quadri, interamente dedicata alla progettazione e realizzazione di barche tipiche veneziane in tutte le sue componenti e caratteristiche.

#### UN POOL DI ARTIGIANI RIUNITI IN UN UNICO GRANDE CENTRO

Si può trovare assistenza totale con servizi di carpenteria in legno, carpenteria in metallo, motoristica, impianti elettrici, falegnameria, verniciatura, tappezzeria per interni ed esterni ed arredamento nautico.





più importanti di tale classe a livello mondiale.

Grande partecipazione anche alla Chioggia–Venezia, regata “storica” riservata alla Classe Vela al Terzo e organizzata in collaborazione con l’Associazione di Classe della Vela al Terzo.

Nel 2010 le regate corse con unità d’altura hanno mantenuto una flessione nella partecipazione rimanendo in ogni caso ai livelli di iscrizione del 2009.

La XXVIII Transadriatica ha avuto diciannove iscritti. Nel 1999 gli iscritti erano stati sessanta, nel 2008 ventitré e nel 2009 diciotto.

Le unità d’altura, specie quelle con lunghezza superiore ai 10-11

metri, che da qualche anno sono la maggioranza, hanno un costo di gestione elevato e pertanto l’attuale crisi economica ha influito negativamente sul budget degli armatori. Inoltre vi è un’offerta sovrabbondante di manifestazioni concentrate nei periodi “migliori” (maggio–giugno). Anche quest’anno tutte le più importanti regate a livello nazione e internazionale, nel campo dell’altura, hanno registrato notevoli flessioni nelle iscrizioni e alcune regate sono state soppresse per mancanza di un numero sufficiente di concorrenti. Come per il passato rimane una tendenza dif-

fusa che orienta le scelte degli armatori di unità d’altura alla partecipazione a competizioni di breve durata, costiere e diurne, penalizzando così le regate d’altura vere e proprie dove si vive in barca un periodo che supera tal volta le 24 ore. Per l’armatore la regata d’altura di 24 ore o più implica un impegno e una capacità organizzativa superiore a quella necessaria per parte-



cipare a regate costiere con percorso a bastone corse nella giornata . Poi c'è la cronica difficoltà di trovare un equipaggio esperto .

Per il 2011 sono previste le manifestazioni e le regate organizzate nel 2010 ed è probabile l'introduzione di manifestazioni d'altura non competitive e con percorsi costieri per avvicinare un numero maggiore di armatori all'attività d'altura con costi contenuti. A tale proposito anticipo uno dei percorsi proposti per tali manifestazioni: Venezia – boa foranea di Grado - Isola d'Istria e ritorno. Mentre per la Transadriatica si conferma il percorso di andata Venezia - San Giovanni in Pelago – Orsera con il ritorno diretto Orsera - Venezia. Si sta valutando la possibilità di introdurre una classifica X DUE tenendo conto che la Transadriatica era nata al Diporto Velico come “Adriatico in Solitario” e si correva con barche condotte dal solo skipper. Poi per ragioni di sicurezza, dato l'intenso traffico navale e da diporto dell'Alto Adriatico, questa impostazione è stata abbandonata, ma oggi potrebbe essere parzialmente ripresa ma con un equipaggio di due persone. La formula X DUE è ampiamente sperimentata sia in Adriatico che in Tirreno con iscrizioni più numerose nella classifica X DUE rispetto a quella con equipaggio completo. Si sta anche valutando la possibilità di far rivivere una “classica” del DVV dedicata unicamente alle “derive”. Si tratta di ri-organizzare il Trofeo De Zottis , una regata per derive di livello nazionale che, dalla fine degli anni ottanta dello scorso secolo, non si corre più. A questo scopo si prenderanno contatti con le segreterie di alcune classi che già in passato partecipavano a questo importante evento velico. La composizione del Nuovo De Zottis potrebbe comprendere, come per il passato, la Classe Snipe e il Dinghy 12 p aggiungendo due o tre nuove Classi che potrebbero essere due classi a singolo “moderne”, il Laser e il Contender, e in rappresentanza dei catamarani la Classe Hobie Cat 16. Staremo a vedere!

**FRANCESCO MORASSUTTI**



## XXIV TROFEO RIZZOTTI

### LA GRANDE COPPA TORNA IN ITALIA

Dopo una lunga avventura in giro per il mondo la grande coppa d'argento del Trofeo Marco Rizzotti è ritornata in Italia, e qui rimarrà per un anno intero, sino alla prossima edizione dell'importante evento a squadre di classe Optimist, sicuramente uno dei più prestigiosi al mondo, da poco concluso sul litorale veneto. Sono passati tre anni da quando, con una strepitosa vittoria nel 2007 la squadra U.S.A. di New York strappò l'ambito trofeo alla Nazionale Italiana. A nulla valsero, l'anno successivo, gli sforzi degli azzurrini per riprendersi il "Rizzotti". Singapore, presentatosi alla competizione con due agguerrite rappresentative, portò il trofeo nei mari orientali, da dove attraversò ancora l'oceano per fare bella mostra di sé, sino all'aprile scorso, nella bacheca del Lauderdale Yacht Club, in Florida. Proprio questo team era ritornato a Venezia ben deciso a conservare ancora una volta la bella coppa, ma ha trovato sulla sua strada una Nazionale Italiana in ottima forma che, sin dai primi "voli" dimostrava una tattica ed una padronanza delle regole di regata veramente encomiabile. La sfida si è protratta sino alla disputa dei match delle finali e, causa, forse, un calo di tensione da parte degli americani, che vedevano il loro compito sempre più arduo, ed un sempre crescente predominio azzurro in tutte le fasi degli incontri, la vittoria italiana si è delineata netta ed indiscutibile. Lo stesso coach del L.Y.C. Christopher Willford ammetteva, alla fine delle regate, che contro una simile squadra era quasi impossibile vincere. Onore, quindi ai giovani velisti capitani magistralmente da Maximilian Kuester, del Circolo Vela di Bellano, Giacomo Ferrari della L.N.I. di Ostia, Enrico Canu di Cagliari, Luigi Michelini e Matteo Pincherle, risultati i migliori alle selezioni nazionali di Numana. A dirigere il team era stato chiamato il bravissimo coach Erio Tamburin.

Un bilancio positivo per questo XXIV Trofeo Rizzotti, anche se qualche defezione dell'ultima ora ha ridotto le squadre a 15 ed una concomitante importante manifestazione velica di qualificazione ai mondiali in terra olandese ha spinto alcuni team a preferire quest'ultima destinazione.

I tre giorni di regate, che hanno avuto come base a mare l'accogliente Marina del Cavallino, si presentavano inizialmente un po' problematiche per le condizioni meteo previste ma, nonostante un sabato veramente brutto con pioggia battente ed onda formata, i Comitati di Regata, diretti da Dodi Villani sul campo "yellow" e Massimo Scarpa sul campo "green" hanno potuto portare a termine con soddisfazione tutte le fasi previste dal formato, coadiuvati da un collaudato staff di volontari a mare, che hanno assicurato una costante assistenza ai giovani velisti. Le squadre hanno saputo dare prova di ottima conoscenza delle regole del "team race" con grande soddisfazione degli "umpire" internazionali guidati, anche quest'anno, da Piero Occhetto. "Ho visto in acqua - ci ha detto Occhetto - una correttezza ed una educazione veramente encomiabili. Anche le squadre inizialmente più incerte, quali Serbia e Ro-

mania, sono cresciute col trascorrere dei “voli”, dimostrando un impegno veramente notevole, nonostante il modesto piazzamento finale”.

Anche a terra le cose sono filate via lisce grazie all’impegno di un altro gruppo di volontari coordinati, come di consueto, da Marino Filippi. Una pasta asciutta o un tè caldo non sono mai mancati alla fine delle regate ed hanno dato un apprezzatissimo conforto ai regatanti, dopo molte ore di permanenza in mare.

Il sabato il Comitato Organizzatore ha offerto agli equipaggi, ai coach ed ai numerosi genitori presenti al Trofeo una gita a Venezia che, seppur per un tempo molto breve, ha fatto conoscere la nostra splendida città ai ragazzi provenienti da tutto il mondo.

Il pomeriggio della domenica, nella accogliente cornice del Camping Marina di Venezia, trasformato per l’occasione in un piccolo villaggio olimpico, si sono svolte le premiazioni delle regate per l’assegnazione dei tanti prestigiosi premi in palio, alla presenza di Autorità e graditi ospiti. Nella flotta “gold” l’Italia ha sbaragliato il campo, aggiudicandosi il primo premio assoluto ed il Trofeo Rizzotti. Seconda con onore U.S.A. Lauderdale Y.C. che vince la 2nd Venice Optimist International Cup, dedicata alla migliore delle compagini straniere. Terza una bravissima Emilia Romagna, che presentava una squadra tutta rosa, allenata da Mauro Ber-teotti, che ha portato a Cervia la 3° Coppa Italia per il migliore team zonale. Seguono nella classifica Posillipo, Piemonte-Lombardia, U.S.A. FOR, Veneto e Polonia. Nella flotta “ silver” si è imposta la Croazia, seguita da Francia e Garda. Liguria, Irlanda, Romania e Serbia chiudono la classifica.

I due premi “Fair Play”, offerti dal Panathlon Club di Venezia ed intitolati alla memoria di Gianpaolo Righetti, sono stati assegnati alla squadra U.S.A. FOR per l’irreprensibile comportamento a terra durante tutte le giornate di gare ed al giovane rumeno Robert Mihailica per l’eccellente spirito sportivo dimostrato in mare.

Soddisfatto il coordinatore della manifestazione, Corrado Scrascia, che già pensa alla prossima edizione del Trofeo Rizzotti, che taglierà il traguardo dei cinque lustri. “Devo ringraziare – ha sottolineato Scrascia – tutto lo staff del Rizzotti, che ha dato prova, come siamo peraltro abituati, di grande professionalità e di disinteressato entusiasmo. L’infaticabile Marino Filippi, Roberta Righetti e le sue “girls”, magistrali conduttrici delle operazioni di segreteria, Franco dal Bon per i problemi di alloggio e vitto e tutti gli altri, ugualmente necessari ed indispensabili. Un grazie sentito al personale del Camping Marina di Venezia e del Marina del Cavallino che si sono prodigati oltre misura per rendere il nostro compito facile e piacevole. Menzione d’onore per la sua generosità anche a Carlo Francisci, “boss” del Supermarket del campeggio. Sarà auspicabile – ha concluso Scrascia - che i due Circoli veneziani organizzatori, Compagnia della Vela e Diporto Velico Veneziano, moltiplichino gli sforzi e l’impegno per dare all’evento la risonanza che merita”.

Sin da ora si pensa alle date delle prossime regate, alla futura logistica, che potrebbe vedere nuovamente operativo il Centro Velico Agonistico

“Ottavio Ghetti” di Punta Sabbioni, alle persone che potranno dare il miglior contributo per la buona riuscita della prossima XXV edizione. Il “Rizzotti” di quest’anno, sotto i patrocini di CONI, Regione Veneto, Provincia di Venezia, Comuni di Venezia e Cavallino Treponti, Autorità Portuale di Venezia e Panathlon Club, è stato aiutato dagli storici sponsor: Camping Marina di Venezia, Banco San Marco, Generali, Porto di Venezia, Alilaguna Lines, Rosa Salva e Ragazzi Vetriere. Hanno collaborato anche: Marina del Cavallino, G.P. Pellegrini, Sanpellegrinosailing e Despar. A tutti deve andare il grazie più sentito per l’indispensabile aiuto offerto.

Le regate internazionali a squadre in programma per i prossimi mesi in tutti i mari del mondo cominceranno a delineare i possibili concorrenti per il 2011. La corsa per la conquista del XXV Trofeo Marco Rizzotti è ufficialmente incominciata.

La prossima edizione del Trofeo si correrà, come di consueto, nelle acque del Cavallino dal 12 al 15 maggio del 2011.

**CORRADO SCRASCIA**



## **Luigi Bagarotto** s.a.s. **Legnami dal 1875**

**Legnami per falegnamerie,  
edilizia ed alta carpenteria  
Pannelli vari di compensato  
tra cui compensati marini  
Bellotti omologati R.I.N.A.  
Pavimenti **SKEMA****

**Uffici e deposito  
Cannaregio, 3101/B - 30121 Venezia  
tel. 041 718454 - 041 2758455  
fax 041 718820  
bagarottosas@tiscali.it**

## Maggio 2011

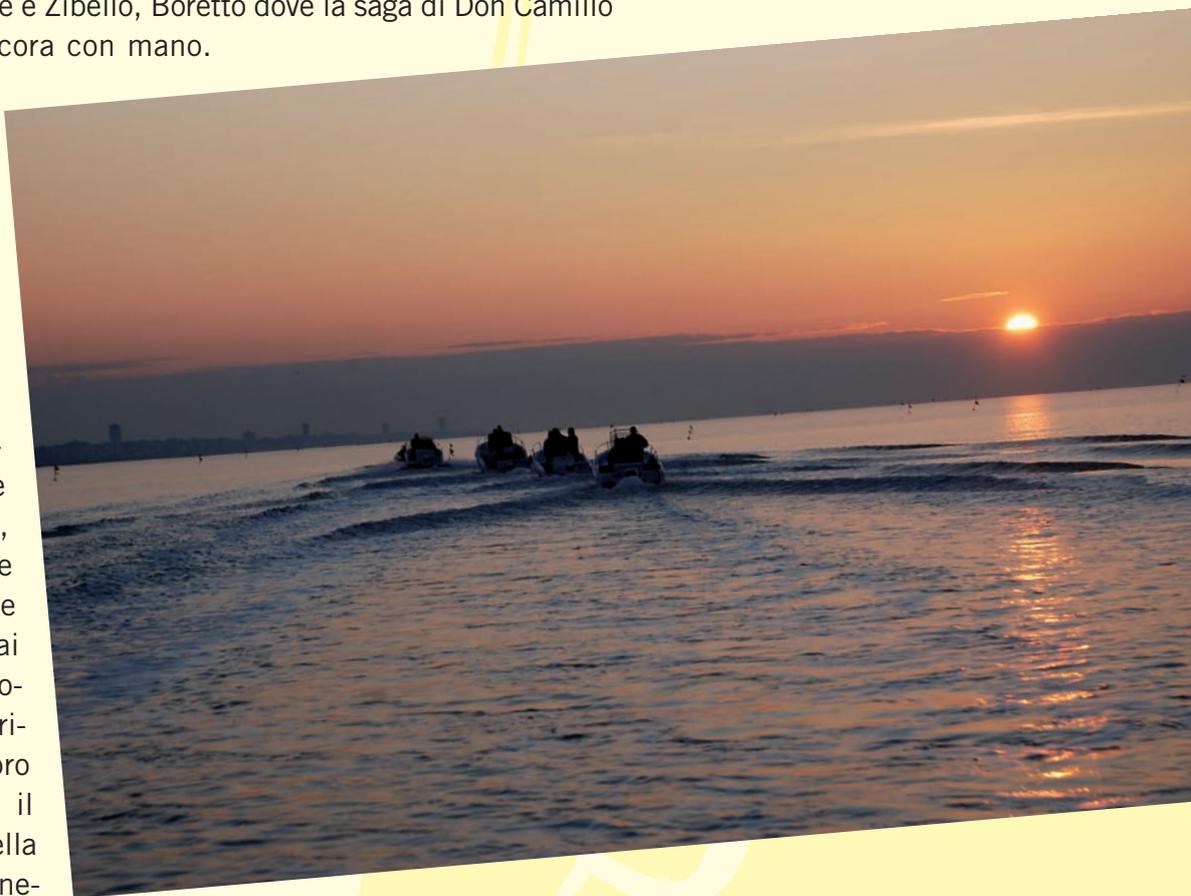
Nuova avventura per l'Associazione Motonautica Venezia nel 5° passaggio a Nord-Ovest che li porterà a Locarno (Svizzera) sul Lago Maggiore fino a Venezia, Pordenone o Trieste o addirittura in Croazia, dove le imbarcazioni AMV potrebbero arrivare in questa nuova avventura sull'idrovia. Già sarebbe bello poter collegare la Svizzera ad un nuovo paese destinato ad entrare nel 2012 nella Comunità Europea. Le località toccate dall'idrovia rappresentano senza dubbio un percorso d'eccellenza fra città storiche, ducati del Rinascimento, parchi ed oasi dell'Unesco; il Grande Fiume toccato da Ovest ad Est da Pavia al Delta, dopo aver attraversato Piacenza, Cremona, terre del gusto e dei sapori come Polesine Parmense e Zibello, Boretto dove la saga di Don Camillo e Peppone si tocca ancora con mano.

Mantova ed i suoi laghi, il Mincio, Ferrara e l'antico Po di Volano che rende possibile la circumnavigazione del Delta Po toccando località come Comacchio, Goro e Gorino, dove la carne di maiale lascia il predominio al pesce ed alle produzioni ittiche, cozze, vongole, anguille e moeche, conservate e tutelate con amore dai pescatori del Delta, nonostante gli attentati dei criminali del fiume Lambro dell'inverno 2010. Poi il passaggio all'interno della laguna e della perla Venezia per poi toccare l'idrovia

veneta, riscoprendo itinerari antichi della Repubblica Marinara come raggiungere Pordenone o Portogruaro, attraversare la laguna di Grado per poi giungere a conclusione presso il Castello di Miramare o piazza Unità d'Italia a Trieste. Croazia solo un sogno? No concreta possibilità di prolungare l'idrovia e l'immensa offerta turistica che essa può esprimere.

Una GUSTOVIA da assaporare nei profumi e nei sapori a moto lento e da non sottovalutare come importante bacino d'utenza, dato che nessuno al mondo può vantare pari offerta turistica, nemmeno i cugini d'oltralpe! Peccato che non vi sia sinergia comune fra le varie regioni bagnate dall'idrovia per un rilancio del turismo fluviale, come offerta comune interregionale di nuovo pacchetto turistico legato alla soste-

**IN VIAGGIO  
SUI NAVIGLI  
5<sup>A</sup> EDIZIONE**





nibilità del turismo fluviale itinerante, oppure con la combinazione bici-barca o barca-bici.

Le imbarcazioni dell'AMV, come per le precedenti edizioni, saranno alimentate con GPL (gas di petrolio liquefatto), sforzo pioneristico che ha determinato l'apertura sul canale della Scommenzera della prima stazione di rifornimento GPL per uso Nautico nel maggio del 2010. Finalmente dopo 4 edizioni, ogni due anni dal 2003, le imbarcazioni della manifestazione potranno fare rifornimento in acqua con l'alimentazione GPL sostenibile per l'ambiente, ma rispettosa anche per le casse dell'organizzazione, permettendo un'avventura da oltre 1000km con l'abbattimento sui costi di gestione delle imbarcazioni del 50-60% rispetto all'alimentazione con benzina verde.

Come ogni Locarno-Venezia, la passione dei partecipanti è un chiaro segnale per le amministrazioni dato che se per realizzare questa importante e lunga manifestazione, si uniscono equipaggi di esperti motonauti, antiche e reali associazioni remiere come la Bucintoro per un chiaro messaggio di promozione turistica, anche le regioni e le province toccate dall'idrovia potrebbero scoprire obiettivi comuni e concentrare l'attenzione sull'idrovia unendo le scarse risorse a disposizione. Non dimentichiamo l'importante presenza di Assonautica Venezia, Assonautica Ferrara ed il circolo Legambiente gli "Aironi del Po" da sempre nostri sostenitori per un turismo fluviale, nonché attivi partecipanti alla manifestazione con equipaggi ed assistenza organizzativa. Grazie ragazzi, grazie per la passione profusa, che prima o poi riuscirà a contagiare le amministrazioni per un viaggio avventuroso con un unico obiettivo comune: la gustovia più importante d'Europa.



**BRUNO CENSI**

**DEI ROSSI**



**SHIPPING**

CASTELLO 3385/H - 30122 Venezia - Tel. Fax 041 5227466 - cell. 3356062864

CASA DI SPEDIZIONI in grado di effettuare varie tipologie di servizi, tra le quali le più rilevanti:

- spedizioni via terra - via aria - via mare
- trasporti celeri in tutto il mondo;
- traslochi nazionali ed internazionali
- trasporti interlagunari su Venezia
- DHL service point

**info@ deirossishipping.it**

## MARE MAGGIO

L'Arsenale di Venezia, antico cuore produttivo della città, simbolo mondiale della marineria; solitamente inaccessibile, nei giorni di Mare Maggio si apre al pubblico ospitando imbarcazioni d'epoca, rievocazioni storiche, antichi mestieri e cimeli della Marina Militare.

Mare Maggio, la manifestazione dedicata al mare che si terrà dal 13 al 15 maggio 2011, è divenuto velocemente un classico del calendario degli eventi di Venezia grazie alle numerose attrattive. L'Arsenale, innanzitutto: un gioiello architettonico unico al mondo, spazioso, articolato in grandi e piccoli edifici di pregio architettonico che si specchiano negli ampi bacini d'acqua dove per secoli s'inauguravano i velieri veneziani.

Vi sono poi le attività culturali e sportive, che spaziano dalle rappresentazioni storiche del CERS, (Consorzio Europeo Rievocazioni Storiche), alle dimostrazioni di salvataggio in mare con l'elicottero; passando per le prove di sport acquee rivolte a bambini e adulti (vela, canoa, remo), la visita ai cimeli della marina militare (il sommergibile Dandolo e la Motozattera



della 2° Guerra Mondiale), gli sport tradizionali veneziani, i numerosi convegni dedicati al mare rivolti a specialisti o semplici curiosi.

In più, la manifestazione offre numerose possibilità di shopping con stand di abbigliamento, editoria, collezionismo e prodotti enogastronomici. Dal 2010, Mare Maggio si è impreziosito con il Raduno di Vele d'Epoca della Città di Venezia e VelaVenezia in collaborazione con Assonautica Venezia, veleggiata non competitiva sul Bacino di San Marco che si conclude proprio all'Arsenale. Il valore culturale dell'evento è riconosciuto dalle Poste Italiane con la dedica di ben tre annulli postali.

Mare Maggio è una vera e propria festa rivolta a tutti gli amanti di Venezia e del mare. Un appuntamento da non perdere.

Mare Maggio è un evento Expo Venice. Info: 041 533 4850 [eventi@expovenice.it](mailto:eventi@expovenice.it) [www.maremaggio.it](http://www.maremaggio.it)



**EXPO VENICE**



**Cantiere Nautico  
di Mardegan Claudio  
& C. s.n.c.**

**S. Giuliano, 5  
Mestre (Ve)  
tel. 041 5311021  
LABORATORIO:  
Via Galvani, 98 Marghera**



**Specialista in cofani e patane  
COFANO SPAZIO 5**

**Kodak Fotoattualità**  
*express* Digital Solutions

**DIGITAL PRINTS  
consegna immediata**

Download  
digital images  
on Cd-Rom

**Laboratorio di sviluppo e stampa classico e digitale  
direttamente da files o pellicola anche in grande formato.  
Vendita materiale fotografico e apparecchi**

**30122 VENEZIA  
4496 ( CL. Sacrestia )  
Tel. 041 5208618 - Fax 041 5239090  
e-mail : fotoattualita@libero.it**

**SKI & SNOWBOARD SCHOOL**

**equipe**

**FALCADE**



**SCUOLA SCI & SNOWBOARD EQUIPE  
Corso Roma, 27 - 32020 FalCADE (BL) Dolomiti  
tel. (+39) 0437 59 96 16 - mob. (+39) 348 53 55 474  
info@scuolasciequipe.it - www.scuolasciequipe.it**

## FESTA DELLA SEnSA

Il giorno dedicato all'ascensione di Cristo (nel nostro dialetto "la sensa") veniva festeggiato dalla Dominante tradizionalmente con una grande manifestazione in pompa magna che coinvolgeva nobili, popolo ed ospiti con 15 giorni di feste, processioni e fiere.

In quell'occasione infatti si commemoravano due importanti eventi. Nell'anno 1000, proprio nel giorno dell'ascensione, il doge Pietro II° Orseolo partiva con una spedizione vittoriosa in soccorso delle popolazioni dalmate minacciate dagli slavi, mentre nel 1177 il doge Sebastiano Ziani fu l'artefice del trattato di pace tra il papa Alessandro III e l'imperatore Federico Barbarossa, ponendo così fine al secolare scontro tra il Papato e l'Impero. Si tramanda quindi che il papa stesso, oltre ai doni e alla concessione di una speciale indulgenza, in segno di riconoscenza, conse-



gnasse al doge Ziani un anello benedetto con le parole:” ricevilo in pegno della sovranità che voi ed i vostri successori avrete perpetuamente sul mare”.

Da quella data fu quindi tradizione procedere ad una imponente processione acquea, aperta dalla nave dogale “il Bucintoro” che, partendo da Palazzo Ducale, si recava alla bocca di porto, allora tra il forte di sant’Andrea e quello di san Nicolò, per procedere simbolicamente allo sposalizio del mare. Il doge in persona infatti la-sciava cadere in mare un anello con le parole:”Desponsamus te, mare, in signum veri perpetuique dominii”(Ti

sposiamo mare in segno di vero e perpetuo dominio), ribadendo il predominio della Serenissima Repubblica sul mare Adriatico. Oggi la cerimonia si ripete ed è tenuta dal sindaco della città assieme alle autorità civili e religiose che, oltre all’anello, gettano in mare una corona in ricordo di tutti coloro che diedero la loro vita in mare.



**GIANNI DARAI**

## TREVISSOI s.a.s.

**di Luppi G. & C.**

**Ferramenta - Utensileria** - Bulloneria - Viteria acciaio Inox - Cordami, vegetali e nylon - Scaffalature metalliche - Porte blindate su misura - Casseforti a mobile da murare, a chiave e elettroniche - Ottonami - Utensili elettrici - Articoli per Hobbisti - Bricolage - Guarniture e accessori per tendaggi - Articoli di acciaio inossidabile per la nautica.

**Colori - Vernici** - Antiruggini - Pitture antivegetative - Assortimento di smalti - Colle marine - Resine epossidiche - Colle poliuretaniche, pitture impregnanti trasparenti e colore legno - Detersivi.

**Nautica** - Articoli di acciaio inox - Apparecchiature elettroniche: GPS - VHF - Ecoscandagli, ecc.

**30124 VENEZIA San Marco, 555/556 - telefono & fax 041 5224250**

## MEMORIAL ATTILIO SPANIO IX° EDIZIONE

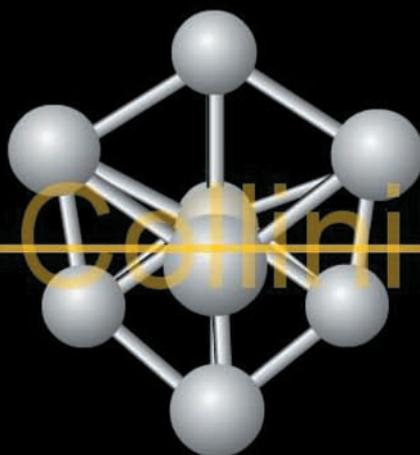
**DOMENICA 15 MAGGIO 2011**

Anche quest'anno si svolgerà la corsa non competitiva in memoria di Attilio Spanio organizzata, come per le precedenti otto edizioni, dall'Associazione San Francesco della Vigna e dal Gruppo Sportivo Alpini di Venezia di cui Attilio era socio. Dopo la sua scomparsa avvenuta nel 2002 all'età di 46 anni, gli amici che con lui avevano condiviso momenti di gioia nel partecipare a manifestazioni podistiche, hanno voluto ricordarlo organizzando un evento che potesse avvicinare giovani e adulti allo sport e che avesse inoltre lo scopo di aiutare persone meno fortunate colpite da leucemia e/o linfomi attraverso il contributo volontario dei partecipanti alla corsa. Come sempre la preziosa collaborazione dell'A.I.L. Associazione contro le Leucemie e Linfomi di Venezia e di altre associazioni sensibili a queste problematiche, è stata fondamentale per la riuscita anche della scorsa edizione che ha visto la partecipazione di 300 iscritti, tra i quali tanti bambini che hanno dato alla manifestazione un'impronta di festa ed un calore molto particolare.

Il percorso, che si snoda per le vie del sestiere di Castello offrendo la possibilità di attraversare una parte di Venezia ancora così "vera", è di Km. 9,20 per adulti, di Km. 5,00 per i giovani e di Km. 1,5 per i più piccoli.

Vi aspettiamo quindi numerosi al prossimo appuntamento che si terrà domenica 15 Maggio 2011.

**IL COMITATO ORGANIZZATORE MEMORIAL ATTILIO SPANIO**



[www.colliniatomi.it](http://www.colliniatomi.it)

**ARTICOLI per**

**CALZATURE**

**PELLETTERIE**

**ABBIGLIAMENTO**

**Collini Atomi di Scarpa S.r.l.**  
Via Oltrebrenta, 21  
35027 Noventa Padovana (PD)  
tel.049/502052 fax -678  
[info@colliniatomi.it](mailto:info@colliniatomi.it)

## Pontili e costruzioni sull'acqua...



Salone Nautico di Genova

Pontili, frangionde, moli per superyacht, attraversamenti e costruzioni galleggianti by Ingemar: la miglior soluzione per collegare terra e mare con strutture galleggianti affidabili "Made in Italy". Una scelta di qualità galleggiante per forniture standard, lavori su misura e marina chiavi in mano.

# INGEMAR

Ingegneria Marittima

Ingemar srl - P. zza IV Novembre 4, Milano, Italy - Tel. +39 02 67078528 - [www.ingemar.it](http://www.ingemar.it) - [treviso@ingemar.it](mailto:treviso@ingemar.it)

# nautica marton

**VENDITA RIPARAZIONE E  
INSTALLAZIONE MOTORI MARINI**

**CONCESSIONARIO  
EVINRUDE JOHNSON**

**EVINRUDE**  
E-TEC



**IMBARCAZIONI**



**CAPELLI**

**NAUTICA MARTON s.n.c.  
di Maurizio Noè & C.**

Consorzio Cantieristica  
Minore Veneziana

Giudecca, 211/E - 30131 VENEZIA  
tel 041 5224771 - [www.nauticamarton.com](http://www.nauticamarton.com)  
[martonsnc@libero.it](mailto:martonsnc@libero.it)



## hydromirò

TAPPEZZERIA NAUTICA

*i Sarti del mare*

**Tappezzeria Nautica**  
Tendalini, Cappottine,  
Cuscineria, Imbottiti,  
Tappezzeria interna  
ed esterna imbarcazioni  
**Arredo casa classico  
e moderno**



## hydromirò

TAPPEZZERIA NAUTICA  
Consorzio Cantieristica Minore Veneziana

Giudecca 211/C Venezia • Tel 041 2770415 • Cell 348 2659924  
[hydrografica@libero.it](mailto:hydrografica@libero.it) • [www.hydromiro.it](http://www.hydromiro.it)

## VOGALONGA

La Vogalonga continua anche quest'anno ad essere la manifestazione più importante e corale della stagione remiera, stabilizzata ormai nel suo successo tra gli amanti del remo e portatrice immancabile del suo messaggio di amore e rispetto per Venezia e la sua laguna, nella lotta contro il moto ondoso: per i veneziani un momento di rivendicazione, per i visitatori un momento di consapevole appoggio e adesione. La 37<sup>a</sup> edizione si svolgerà il 12 giugno 2011 in un'unica giornata di festa, forse, con il Palio delle Repubbliche Marinare, previsto quest'anno a Venezia.

Anche per il prossimo giugno le previsioni promettono un numero entusiasmante di adesioni che negli ultimi anni si è stabilizzato tra le 1600 e le 1650 imbarcazioni con circa 6000 vogatori. Tra le nuove barche di voga alla veneta



iscritte, ci saranno sicuramente anche le due ultime maschere consegnate all'estrazione dei premi 2010: quella vinta dal Dopolavoro Ferroviario di Venezia e quella vinta dalla Remiera Cannaregio, donata dal Casinò di Venezia ed estratta tra le remiere veneziane che promuovono la voga tra i giovani.

Si deve innanzitutto ricordare il carattere della Vogalonga, sorta per volontà di pochi veneziani e sostenuta in tutti questi anni dal solo concorso dei suoi partecipanti, senza alcuna

risposta di denaro pubblico e soprattutto senza mai essere soggiogata a interessi sponsor reclamistici. Il merito di un'organizzazione così atipica per i nostri tempi va ricercata esclusivamente nella volontà dei suoi ideatori ed organizzatori, la famiglia di "paron Toni Rosa Salva".

L'11 novembre 1974 un gruppo di veneziani amanti della voga, della laguna e delle tradizioni della loro città si trovarono a Burano per dar vita ad una singolare "regata".

Da anni una famiglia veneziana, i Rosa Salva, assieme ad un gruppo di loro amici, organizzavano il giorno della festività di San Martino una regata su mascarete a due remi. Gli equipaggi erano misti, formati a sorte al momento e tutti i partecipanti ricevevano una bandiera rossa, tutti primi, senza vincitori né vinti. Fu durante la colazione che fece seguito alla regata che si lanciò l'idea di indire, l'anno successivo, una vogata non competitiva su qualsiasi tipo di imbarcazione a remi. Questo affinché giungesse alle autorità cittadine un invito ad attivarsi contro il degrado della città, il moto ondoso e per il ripristino di secolari feste e tradizioni veneziane.

Nasceva così, l'8 maggio 1975, la prima edizione della Vogalonga che, sull'identico percorso odierno, vedeva radunati in Bacino San Marco 500 vecchie imbarcazioni veneziane condotte da altrettanti attempati vogatori che dai magazzini e dalle cavane avevano rispolverato vecchie forcole, remi tarlati, paglioli traballanti, per armare quello che rimaneva di un antico patrimonio di tipiche barche a remi. Cofani, scoconi, sandoli, "batele" e qualche "peata" ancora pegolata si sono così ritrovati, meravigliati di poter percorrere ancora una volta le antiche vie lagunari. La Vogalonga per 35 anni ha mantenuto fede ai temi della sua nascita, non ha mutato il suo carattere di spontanea festa popolare e si è sempre svolta con il disinteressato concorso dei veneziani. Ai più giovani possono forse sfuggire gli scopi che l'hanno fatta sorgere e le conseguenze che in città ne sono derivate. Nell'ormai lontano 1974 per i nostri canali circolavano solo gondole per turisti e motoscafi, mentre la



laguna era percorsa unicamente da fracassoni barchini con motori fuoribordo; inoltre sulle case veneziane non erano ancora ben visibili i segni della disastrosa alluvione del 1966. Da questa realtà nasceva l'idea e



l'idea di proporre all'opinione pubblica la necessità di agire in qualche modo per porre un rimedio ad una situazione di sempre maggior degrado.

A questo proposito si può fare un consuntivo di quanto la Vogalonga ha dato alla nostra Venezia. Nata per combattere il moto ondoso, per invocare i giusti provvedimenti contro le acque alte eccezionali, per la riscoperta della laguna e delle antiche tradizioni remiere, possiamo constatare che vi sono state battaglie vinte e battaglie perdute. Inutile nascondere la realtà, le battaglie perdute sono quelle che per avversari

hanno avuto per lo più le pubbliche istituzioni. Il moto ondoso, per esempio, è addirittura aumentato per il sempre maggior numero dei mezzi a motore, senza che sia stato varato alcun serio provvedimento a proposito. Ma gli artigiani che trent'anni fa avevano smesso di costruire remi e forcole hanno ritrovato con la Vogalonga la possibilità di lavorare per le numerose richieste di tali attrezzi ed i cantieri locali sono stati improvvisamente oberati dalla necessità di costruire nuove imbarcazioni. Il risveglio dei veneziani per il fascino del remo e delle silenziose vogate fra i ghebi lagunari sono stati gli elementi propulsori e di conseguenza sono sorte decine di associazioni fra amici o fra vicini di casa che, messe insieme le loro imbarcazioni, hanno formato gruppi e sodalizi. Questi veneziani, molti con i capelli grigi, sono orgogliosi delle loro maglie colorate, delle loro bandiere e delle prodezze sportive, non solo sui canali cittadini, ma anche nelle festose manifestazioni in terraferma.

La Vogalonga è davvero una festa per tutto il popolo del remo ed è oggi, come al suo nascere, una testimonianza pacifica, ma ferma, di lotta contro il moto ondoso che sempre di più, istante dopo istante, dissesta dalle fondamenta la città e violenta, smuove, e lascia alle correnti le preziose e fragili barene.

Possiamo dire con orgoglio che la Vogalonga esprime il meglio della nostra città, perché comprende storia, tradizione e dimensione internazionale; allea un turismo intelligente e rispettoso con chi frequenta abitualmente la laguna e alla laguna appartiene; è frutto di uno sforzo organizzativo tenace, di iniziativa privata, che si mantiene saldo, dopo più di trentacinque anni grazie alla collaborazione con l'amministrazione pubblica e tutte le realtà legate al mondo del remo.

Il silenzioso e tenace Comitato organizzatore che da 35 anni dà vita alla Vogalonga, è attualmente composto da: Lalo Rosa Salva, Antonio Rosa Salva, Enrico Rosa Salva, Ferruccio Kleut, Duilio Stigher, Un pensiero e un ricordo vanno a "paron Toni", a "zio Pino" e a Lauro Bergamo.

Forse oggi non tutti gli equipaggi che si riuniscono in bacino per la partenza sono consci di perseguire quei propositi che fecero sorgere la Vogalonga ma la loro presenza, quella dei 28 affezionati che le hanno fatte tutte e quella degli stranieri, tra cui numerosi fedelissimi, ci fanno capire che l'ammirazione e l'amore per la nostra Venezia sono vivi e ci tengono uniti nel tempo.

Così per 35 anni "all'alzaremi" al fatidico colpo di cannone, nel momento magico e commovente della partenza, dalla gola di tutti sgorga potente e sonoro l'antico grido delle gloriose galere della Serenissima: "Viva San Marco!"



**LALO ROSA SALVA**

Comitato Vogalonga

## FESTA DEL REDENTORE

Fu dal 1575 che la peste bubbonica, considerata in quei tempi come una punizione divina, mieteva migliaia di vittime nella Repubblica Serenissima. Fu allora, nel settembre del 1576, che il Senato approvò la proposta del doge Alvise Mocenigo di fare voto solenne per implorare il perdono e per invocare la fine dell'epidemia.

Fu così che dal 1577, liberati i veneziani dalla pestilenza, per tenere fede al voto, sul sedime di una preesistente chiesetta dedicata a Santa Maria degli Angeli alla Giudecca, si diede inizio alla costruzione del grande tempio del Redentore per mano del Palladio e fu così che, consacrata nel 1592, si diede inizio, nella terza domenica di luglio, giorno dedicato al SS. Redentore, alla tradizionale processione di fedeli e credenti, con in testa la Signoria, per visitare il tempio come ringraziamento "per grazia ricevuta". Per questo, sin da allora, per rendere possibile tuttocì, si procedette unendo le Zattere all'isola della Giudecca tramite un ponte galleggiante costruito utilizzando come sostegni le galere e le maone di stato.

Oggi la festa del Redentore, come quello della Madonna della Salute, entrambe istituzionalizzate al termine di una epidemia di peste, è veramente, prima di tutto, una festa del popolo veneziano e il popolo veneziano in gran numero, in questa occasione, e precisamente alla sera della vigilia, si dà appuntamento, dopo la inaugurazione del ponte (oggi montato da Insula utilizzando i moduli della trevigiana Ingemar dopo che si è persa la tradizione del ponte di barche gettato dal Genio Pontieri di Piacenza), nel Bacino di San Marco con barche e barchette di tutti i tipi e di tutte le misure.

Lo spazio acqueo compreso tra il ponte di barche, l'isola della Giudecca, quella di San Giorgio, la riva dei Sette Martiri e quella degli Schiavoni, in questa occasione si trasforma in una grande Kermesse dove, a far da padrone sugli scafi, sono gli addobbi, i palloncini colorati, le luci, i festoni di foglie e di fiori.

Lo spettacolo è mozzafiato, le barche sono ormeggiate una accanto all'altra e da subito iniziano gli scambi "culturali" tra vicini. Infatti è tradizione, mentre si aspetta l'inizio dello spettacolo pirotecnico di mezzanotte, scambiarsi i generi alimentari preparati per l'occasione. Sulle barche di un vero veneziano non può mancare infatti l'anguria, i "passarini in saor", la "pasta e fasioi", la "anara in pevarada" e per terminare i "saeti" e "el vin bon".

I canti, i richiami si sprecano per far posto, solo al momento dei fuochi, di un "ooohhhh" corale di stupore e commento.

Grazie poi anche ai nostri interventi (i soliti brontoloni) in questi ultimi anni si è proceduto a fare un pò di ordine separando le varie tipologie di imbarcazioni, anche per permettere alle più piccole e quelle a remi di poter gustarsi lo spettacolo senza essere accecati da barche più alte e impattanti. Sono state anche previste fortunatamente delle vie di fuga per avere un minimo di sicurezza nel mentre, e questo è un appunto che vogliamo muovere dopo l'ultima





esperienza, si dovrebbe  
rico-stituire le mai dimenticate “galleggianti” che muovevano  
lungo la via d’acqua accompagnate da pia-cevoli musiche tradizio-  
nali e classiche.

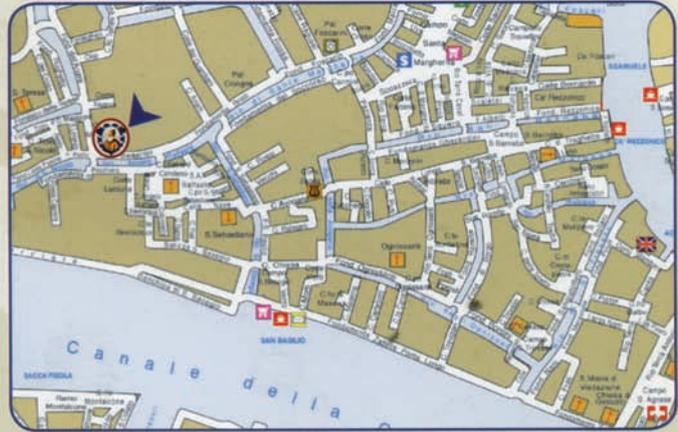
E, per piacere, va bene la festa e l’entusiasmo, ma cerchiamo di far  
cessare il frastuono della musica tekno e sincopata sparata a centi-  
naia di decibel dai barconi turistici che nulla hanno da spartire con  
la nostra sofferta “venezianità”.

**GIANNI DARAI**



## Hosteria Barbarigo

Venezia - Dorsoduro 2344  
Fondamenta Barbarigo  
telefono: +39 041 524 2293  
aperto dalle ore 10:00 alle ore 23:00



# AliBio

## Alimentari & Biologico

APERTO TUTTI I GIORNI

*Dorsoduro 3762 - Crosera San Pantalon - VENEZIA*  
*P.IVA: 03538830278 - cell.: 3404657520*  
*e-mail: dididuna@libero.it*



*New Jolly*  
UOMO - DONNA *Style*

**VENEZIA**  
Sestiere San Polo, 3143  
Campiello San Rocco  
tel. 041 5242890

*New Jolly*  
UOMO - DONNA *Style*

progetto grafico e realizzazione T&D Professional Creativity - www.tdgroup.it  
numero verde 800 522221 - riproduzione vietata, ingrandire sulle pubblicazioni



VENEZIA

## REGATA STORICA

**I**l celeste non ha portato bene, forse è meglio augurarsi un altro colore il prossimo anno, sperando che gareggiino ancora. Per due volte consecutive il duo di campioni D'Este e Tezzat non ce l'ha fatta a vincere la regata storica su gondolini. Lo scorso anno perdendo l'equilibrio e cadendo in acqua, nel 2010 per via delle ammonizioni. Nuovamente sul gradino più alto quindi i cugini Vignotto che hanno condotto una splendida gara e si sono aggiudicati così la loro decima bandiera rossa. Ottima anche la prova dei secondi arrivati, i due pellestrinotti Andrea Berrtoldini e Matteo Vianello che fin dall'inizio hanno dato parecchio filo da torcere, primi fino al giro del paletto. Soddisfatti pure Luca Quintavalle e Gaetano Bregantin che si sono ben infilati al terzo posto. Mentre Franco Strigheta con Luca ballarin, si è aggiudicato il quarto ed il maialino in vetro di Murano. Buono l'afflusso, che secondo le stime ufficiali avrebbe visto tra i novanta ed i cento mila arrivi in città per assistere all'evento. Assiegate infatti le rive del Canal Grande dai visitatori per assistere al corteo storico e alle regate, mentre non c'è stato purtroppo un corrispettivo con le imbarcazioni dei veneziani. Bella regata pure quella delle donne dove si vince in famiglia, a spuntarla ancora una volta infatti l'energica Luisella Schiavon, moglie di

Rudi Vignotto, assieme alla sua mitica compagna di barca Giorgia Ragazzi. Seconde, ma non meno brave, Gloria Rogliani e Debora Scarpa. Tra i giovani campioni un occhio di riguardo va al buranello Alvise D'Este e a Denis Zanella di Sant'Erasmo. Nelle caorline la vittoria va senza troppa fatica al marron di Burano, davanti al bianco del Lido e un'agguerrito rosa di Cavallino Treporti.

Bella sfida quest'anno tra le università, nella nuova veste che ha visto luav e Ca' Foscari insieme contro l'ateneo di Pisa, battuto per poco grazie alla grande rimonta capitanata da Bepi Fongher, timoniere che ha vinto venti volte il palio e quattordici la Storica.

Un pomeriggio filato via con più dinamicità e meno tempi morti, anche accorciando il programma a discapito della regata delle gondole a quat-



# CALENDARIO 2011



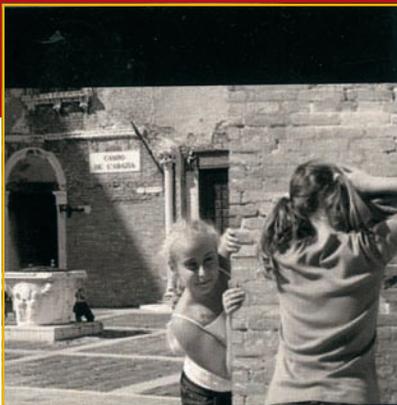
tro remi, con grande disappunto di Giovanni Giusto, presidente del coordinamento delle remiere, che ha così consegnato una lettera di protesta nelle mani del sindaco Giorgio Orsoni.

Peccato però constatare la grande differenza di partecipazione che ormai c'è tra la Regata Storica e per esempio il Palio di Siena, dove ognuno ne è parte fin da bambino e si prepara all'evento (o eventi, visto che sono due i pali) lungo tutto l'anno. E con il passare



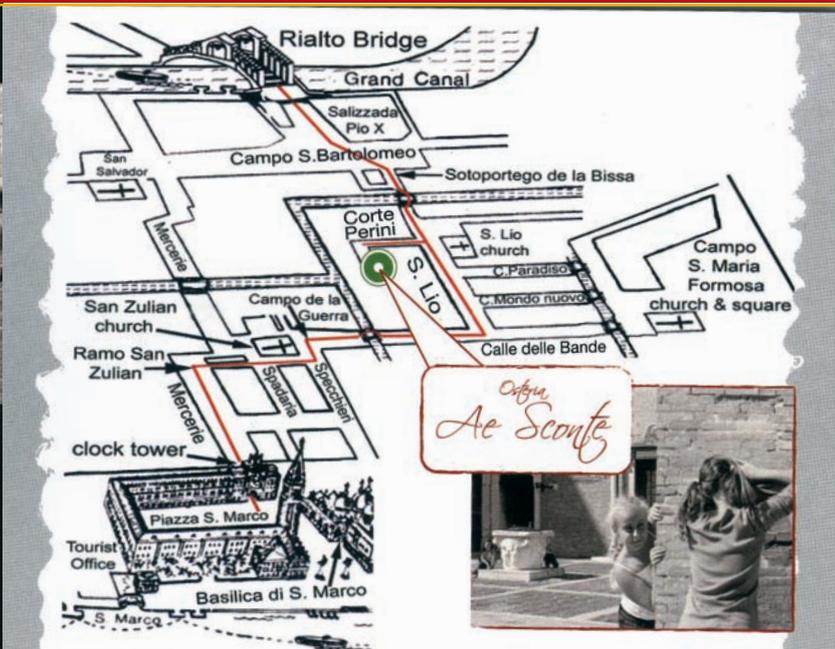
del tempo lo spirito agonistico e la passione per questo evento non è passato e non si è indebolito. Peccato che non si possa dire lo stesso qui a Venezia.

**ELENA MAGRO**



### Osteria "Ae Sconte"

Castello, 5533 - Corte Perini  
S. Lio - Venezia  
Tel. 041.5239592  
ae.sconte@alice.it  
www.osteriaaesconte.it  
chiuso il Martedì



**TRATTORIA** *Ai Cugnai*

**Trattoria "Ai Cugnai"**  
Dorsoduro - S.Vio, 857  
30123 VENEZIA  
Tel. 041 5289238  
*Chiuso il martedì*

*Trattoria alle Vignole*

Isola delle Vignole - Murano - Venezia - Tel. e Fax 041.5289707  
**CHIUSO IL LUNEDÌ**

## RALLY MOTONAUTICO VENEZIA PORDENONE

Anche quest'anno al 10 settembre 2011 partirà il Rally Motonautico Venezia Pordenone, manifestazione di motonautica organizzata in collaborazione tra l'Associazione Motonautica Venezia e il Culb Nautico Portus Naonis, con questa tornata la manifestazione arriva alla sua 41° edizione e considerando le attuali situazioni economiche e politiche è un grosso traguardo, ciò ha spinto le rispettive organizzazioni a darsi da fare per far sì che questa manifestazione cresca. Nonostante un recente lutto abbia colpito il Club di Pordenone ( la scomparsa anzitempo di uno dei "motori" di questa manifestazione l'indimenticabile e insostituibile Piero Boer) la volontà è quella di continuare .

Per l'occasione e per provare a vedere come agire di contorno della stessa anche quest'anno in contemporanea partirà una manifestazione di auto storiche, che dal Cavallino arriverà a Pordenone seguendo un percorso stradale fiancheggiante il percorso di gara delle barche. Il progetto è mare , terra

Alla fine i concorrenti si ritroveranno tutti come al solito nella darsena sul Noncello a Pordenone per l'ormeggio delle imbarcazioni.

La cena e la premiazione avverrà come al solito al Hotel Moderno  
Per partecipare al rally non servono grandi cose, una barca ( che abbia una velocità di crociera di almeno 40kmh. ) che non sia tanto alta



(massimo 1.5 ml.dalla linea di galleggiamento) che sia di facile manovrabilità. Una velocità di punta elevata , conta relativamente , serve molta regolarità nella guida, e buon occhio a eventuali ostacoli sul percorso.

Si devono avere almeno 16 anni per partecipare, basta che i genitori diano il consenso e firmino la manleva all'organizzazione.

Come si sviluppa la gara è presto detto; dopo aver visionato le carte con il tracciato ( road Book) aver riportato in carta le distanze e segnato su queste i punti salienti che si incontreranno lungo il percorso e che saranno anche i nostri punti di riscontro per controllare se siamo in media o se siamo in ritardo o in anticipo non c'è altro da fare se non navigare tenendo d'occhio la velocità sul gps.

Certo se andiamo a vedere cosa fanno quelli che sono nell'albo d'oro della manifestazione non è così semplice! Si comincia con trovare le carte più fedeli ( L'organizzazione conteggia su IGM 1 a 25.000) si va sul tracciato si cercano riferimenti visivi (punti ), alcuni addirittura li fotografano, si segnano sulla carta e si misurano le distanze tra punto e punto con il compasso aperto a due millimetri(50ml.) non si alza mai il compasso dalla carta ( fatelo per 160 Km.!!!) e con la matita si segnano il cadere del Km o dei 500 ml. Poi i conti devono tornare e

combaciare con quelli dell'organizzazione ( notti in bianco a fare su e giù sulle carte )a questo punto non resta che armarsi di GPS, e di un cronometro ; strumento con cui il vostro navigatore vi chiamerà i secondi di distanza dal punto in un conto alla rovescia che si ripeterà ad ogni punto. Perciò armatevi di mentine o se siete sofisticati armatevi di interfono così che il vostro navigatore all'arrivo potrà avere ancora un po' di voce.

Ma alla fine anche il solo arrivare in un posto paradisiaco come è il parco del Noncello ( anche se tutto il percorso Livenza e Meduna sono incomparabili) vi ripagherà della vostra fatica con uno spettacolo di natura che raramente avrete modo di gustare.

**ALESSANDRO VISENTIN**

Il Presidente del  
Co.Re.F.I.M. Veneto



## FESTIVAL DELL'ARIA

I migliori piloti di volo acrobatico d'Europa si esibiranno dal 23 al 25 settembre 2011 all'aeroporto Nicelli del Lido di Venezia, nella nuova edizione del Salone del Volo-Festival dell'Aria, la grande fiera-spettacolo dedicata all'aviazioni ultraleggera e generale.

L'evento, che nelle precedenti edizioni ha attirato un grandissimo pubblico di famiglie e appassionati del volo, sta riscuotendo un grande successo anche tra i piloti di piccoli aeroplani, affascinati dalla possibilità di sorvolare la laguna Veneta e Venezia e atterrare tra cielo e mare.

Il Salone del Volo-Festival dell'Aria, presenta già nella doppia denominazione le due anime che lo compongono. Il Salone del Volo è una fiera rivolta ai potenziali acquirenti di piccoli aeroplani e componentistica e alle aziende che producono e commerciano accessori per il volo. È un mo-

mento per relazioni tra operatori di settore ma anche una divertente occasione di shopping per semplici appassionati che possono visitare stand di abbigliamento, riviste, orologi e modellismo.

Il Festival dell'Aria indica l'emozionante programma di acrobazie aeree proposte da piloti professionisti provenienti da tutta Europa. Ogni anno il programma è impreziosito dalle nuove esibizioni di artisti dell'acrobazia aerea. Le edizioni passate hanno regalato al pubblico del Nicelli la



Wing Walker (la donna che sfida la gravità sulle ali di un biplano degli anni '40), le coreografie del team di paramotoristi "Audace", le evoluzioni corali del Breatling Team. E poi esibizioni di alianti, elicotteri, aerei militari. L'edizione 2011, oltre a graditissimi ritorni saprà stupire con ulteriori novità. Nei giorni del Festival è inoltre possibile volare in elicottero sulla Laguna e ammirare Venezia dall'alto.

Il Salone del Volo-Festival dell'Aria, alla terza edizione nel 2011, si è velocemente ritagliato uno spazio importante nel panorama delle manifestazioni di volo grazie alla qualità delle esibizioni e alla bellezza dell'Aeroporto Nicelli, da pochi anni restaurato nel pieno rispetto dello stile originale degli anni '30.

Il Salone del Volo-Festival dell'Aria è un evento Expo Venice. Info: 041 533 4850 [eventi@expovenice.it](mailto:eventi@expovenice.it) [www.festivaldellaria.it](http://www.festivaldellaria.it)

**EXPO VENICE**

All'inizio dell'autunno, quando ancora le giornate sono sufficientemente lunghe e tiepide per permettere belle vogate nella laguna, ad una settimana dalla più blasonata regata mista del Mosto in quel di Sant'Erasmus, la Canottieri Bucintoro organizza l'unica regata intersociale della specialità che si svolge in laguna.

Siamo giunti alla decima edizione ed ormai è un appuntamento atteso sia dai regalanti che dagli amatori, a cui piace misurarsi con i campioni.

L'albo d'oro ricorda una lunga serie di vittorie della coppia Almansi-Tagliapietra, spodestati nel 2008 dalla coppia Buranella Ortica-Quintavalle che anche nell'ultima edizione la ha spuntata sugli storici avversari ma l'edizione del 2010 sarà ricordata per una delle più entusiasmanti perchè per quasi due terzi del percorso sono stati ben cinque gli equipaggi in competizione non solo per una bandiera ma per il primo posto.

Da sottolineare con soddisfazione che anno dopo anno si aggiungono al ruolo di regata nomi blasonati del mondo della voga che si affacciano a questa specialità conferendole sempre più l'interesse di tutti gli appassionati.

## DOPPIA VALESANA

GIOVANNI CROFF



expovénice



GUESS  
*by Marciano*

7598

348

USA

## VENICEMARATHON

Il passaggio in Piazza San Marco solo rimandato al 2011.

Archiviata l'edizione d'argento della Venicemarathon Trofeo Casinò di Venezia, si guarda all'edizione numero 26 di domenica 23 ottobre 2011, che vanta già 4 iscritti.

“ Concludiamo con enorme soddisfazione – commenta il Presidente Onorario Piero Rosa Salva - un progetto ambizioso costruito 25 anni fa e nato con il duplice obiettivo di dare nuova linfa al movimento delle maratone italiane e di valorizzare una città e il suo territorio. Il Passaggio in Piazza San Marco, mancato per l'acqua alta, è solo rimandato al 2011. Stiamo già infatti parlando con le istituzioni per riproporre questo progetto il prossimo anno. Nel frattempo, ho dato uno sguardo alla marea astronomica del prossimo anno e i dati sono sicuramente migliori!”.

Un'edizione di successo, quella appena conclusa, che ha visto per la 10° volta nella storia della Venicemarathon la vittoria andare ad un keniano. Si è infatti aggiudicato la 25° Venicemarathon Trofeo Casinò di Venezia Simon Kamana Mukun in 2h09'35”, davanti al keniano Sahle Warga Betona in 2h09'47” che è scivolato e caduto sul terz'ultimo ponte consegnando la vittoria a Mukun. Terzo con 1'17” di ritardo il keniano Peter Muriuki Nderitu che ha chiuso in 2h10'52”. La Venicemarathon ha assegnato anche il titolo di Campione d'Italia, vinto dal quarantunenne bergamasco Migidio Bourifa (Atl. Valle Brembana) nono assoluto sul traguardo in Riva Sette Martiri in 2h15'18”.

Nella corsa femminile per la prima volta vince l'Etiopia con Makda Harun Haji in 2h28'08”, seconda la keniana Elizabeth Chemweno in 2h29'21” e terza la russa Elena Ruhliada in 2h30'41”. Il titolo tricolore femminile è andato a Marcella Mancini (Runner Team 99) che ha terminato la gara in sesta posizione in 2h37'23”. 6519 erano i partenti e 6.253 gli arrivati questo dato indica che la Venicemarathon offre servizi ed un percorso d'alto livello. Ottimo risultato anche per le donne che hanno chiuso la gara in 997. “Intervistando qua e là i maratoneti al traguardo – interviene il Presidente di Venicemarathon Enrico Jacomini – mi sono reso conto che gli atleti sono stati tutti estremamente soddisfatti e hanno ancora una volta apprezzato la varietà del percorso malgrado le deviazioni in Piazza San Marco. Sicuramente, uno degli obiettivi per il 2011, è capire come cercare di accontentare i 3.500 atleti che quest'anno sono rimasti 'alla porta' per via della chiusura delle iscrizioni in tempo record. Occorre quindi studiare da subito nuove soluzioni anche logistiche per accogliere un numero maggiore di podisti senza ovviamente stravolgere la struttura della Venicemarathon e la natura di Venezia e del territorio che la ospita”.

“L'unica nota stonata – aggiunge ancora Jacomini – è stata la Rai, malgrado l'eccezionale lavoro svolto da Rai Sport, non è riuscita a ritagliare neppure una piccola finestra su Rai 3, sapendo che comunque il passaggio al digitale terrestre in Veneto non è ancora stato completato”.

Gli organizzatori sono certi che il grande impegno profuso quest'anno per confezionare un'edizione eccezionale, ricca di eventi e contenuti capaci di regalare ai partecipanti forti emozioni, porterà ancora più podisti a Venezia il prossimo anno.

**MANUELA MERLO**

## VELA AL TERZO STAGIONE VELICA 2011

- 
- 30 aprile.** **Disnar del Regatante**  
Cena conviviale di inizio stagione in base nautica AVT
- 
- 1° maggio.** **Regata del Bocolo a Punta S'ciopo\***  
Classica regata d'apertura di stagione nello specchio d'acqua antistante l'ex Macello. Ritrovo dei regatanti e incontro con la popolazione presso l'osteria dalla Marisa in fondamenta di Cannaregio.
- 
- 6 maggio.** **Corso primaverile della Vela al Terzo con la teoria; pratica 7 -14 - 21 - 28**
- 
- 8 maggio.** **Regata dei Fortini - 7° Trofeo Gigi Contin\***  
**(A.Canottieri Giudecca-AVT)**  
Un percorso in laguna sud, che tocca le isole un tempo adibite a fortini difensivi e polveriere. Arrivo nei pressi della base nautica della Canottieri Giudecca con premiazioni a terra e incontro conviviale per tutti.
- 
- 13-15 maggio** **Mare Maggio all'Arsenale**
- 
- 15 maggio** **Vela Venezia in Bacino San Marco**
- 
- 22 maggio.** **Regata delle Saline\***  
Un percorso in laguna nord tra le antiche saline della Repubblica Veneta, dietro Burano e Torcello, con il sempre entusiasmante ritorno di bolina nel tortuoso canale di San Felice.
- 
- 5 giugno.** **Regata Chioggia-Venezia. Trofeo Nino Rossi (DVV-AVT)\***  
La più classica delle regate. Il giorno prima le imbarcazioni entrano a vele spiegate nel porto di Chioggia dopo una bellissima veleggiata di squadra. Serata conviviale con cena a Chioggia, accoglienza al Raduno dei Venturieri dal 2 al 5 giugno.
- 
- 16-19 giugno** **Festa della Marineria a La Spezia**  
Quattro giorni di eventi, mostre, regate all'insegna della cultura marinaresca.
- 
- 26 giugno.** **Regata Re di Fisolo (LNI-AVT)\***  
Un percorso tra le isole di Poveglia, Campana e Fisolo, presso la sede della Lega Navale Italiana, ove avverrà il consueto ritrovo conviviale.
- 
- 23 luglio** **La Rotta del Sale - incontro con la marineria di Cervia per la consegna del sale alla città di Venezia.**
- 
- 11-6 agosto.** **La Vela al Terzo a Comacchio per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia**
- 
- 11 settembre.** **Coppa del Presidente della Repubblica**  
**Giornata della Vela al Terzo\***  
Una regata in Bacino San Marco seguita da una sfilata fino al Campo dell'Arsenale, dove le barche e gli istruttori AVT saranno a disposizione dei cittadini per domande e chiarimenti. Seguirà un rinfresco aperto a tutti i partecipanti.

Nel 2001 il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ha conferito il suo alto sostegno all'Associazione Vela al Terzo, facendo omaggio di una coppa d'Argento che è diventata la Coppa del Presidente della Repubblica assegnata quale trofeo perpetuo al primo assoluto. Nel 2007 il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha ribadito l'alto patrocinio all'Associazione donando cinque medaglie d'argento assegnate, quali trofei perpetui, ai primi di ogni categoria.

- 
- 25 settembre. Regata di Malamocco (AVL-AVT)\***  
Percorso tra le isole di Poveglia e San Clemente con partenza davanti all'AVL
- 
- 25 settembre. "Nabarcaunomo" - Trofeo Pagan (DVV-AVL-AVT)\***  
Premiazioni e rinfresco di entrambe le regate presso la sede dell'Assoc. Velica Lido.
- 
- 2 ottobre. Regata Punta S. Giuliano - 13° Trofeo Franco Nuti (CVC-AVT)\***  
Percorso nei pressi di Punta San Giuliano in memoria del velista Franco Nuti del Circolo Velico Casanova. Un modo per riappropriarci di quest'angolo di laguna martoriato dal moto ondoso.
- 
- 30 settembre. Corso autunnale di Vela al Terzo con la teoria; pratica 1 - 8 - 15 - 22 ottobre**
- 
- 16 ottobre. Veleziana 2011**  
**La vela al terzo si unisce all'altro mondo della vela!**
- 
- 23 ottobre. Veleggiata di chiusura della Vela al Terzo.**
- 
- 10 dicembre. Cena di Natale della Vela al Terzo**

NB: con la \* le regate valide per la classifica stagionale 2011.

**MASSIMO GIN**  
President AVT



[www.plico.biz](http://www.plico.biz)

500 motivi per desiderarla

**Foltran**  
**AUTO**

**ORGANIZZATO PER MESTRE E VENEZIA ESCLUSIVAMENTE A:  
ZELARINO (VE) - VIA CAPITELLO, 1 - (RACCORDO TANGENZIALE, VIA CASTELLANA)  
TELEFONO: 041 989797 - FAX 041 989006**

## IL CANOTTAGGIO A VENEZIA

Il canottaggio a Venezia inizia ad esser praticato nel 1882 con la fondazione della Canottieri Bucintoro.

Le acque della laguna erano tranquille i campi di regata non mancavano. Oltre che nel campo di gara più prestigioso, il bacino di San Marco, si gareggiava nel canale della Giudecca e nel canale di San Clemente.

Oggi nel Veneto mancano campi di gara ufficiali, la laguna di Venezia oltre il moto ondoso ha il problema delle variazioni delle maree e quello di una morfologia complessa come le barene.

L'assenza sul territorio regionale di bacini di canottaggio con le caratteristiche richieste dalle normative federali, limita di molto lo sviluppo dell'attività agonistica regionale.

Nonostante queste difficoltà oggettive si cerca comunque di utilizzare per l'attività remiera i corsi d'acqua e i bacini della regione e della laguna.

Al Lido di Venezia annualmente viene organizzata in collaborazione con

il Circolo Canottieri Diadora una regata regionale sul canale delle "scoasse" adiacente la sede sociale.

Alla manifestazione partecipano tutte le Società Venete affiliate alla F.I.C. R.S.C. Bucintoro, R.S.C. Querini, C.C. Diadora, Canottieri Giudecca, Virtus Lagunare Murano, Canottieri Mestre, Canottieri Padova, A.S. Padovacanottaggio, Canottieri Sile, Dopolavoro Ferroviario Treviso, Cral Ospedaliere Treviso, Centro Nautico Bardolino, Canottieri Bardolino.

Nella stagione 2010 i ri-

sultati agonistici sono stati molto lusinghieri per i colori delle nostre società: quattro atleti hanno vestito la maglia azzurra nelle regate di Campionato del Mondo, tre i Titoli Italiani conquistati nelle varie categorie.

Pur considerando il notevole impegno richiesto ai giovani che si avvicinano alla nostra disciplina sportiva, si è evidenziato con soddisfazione nell'ultimo periodo un maggior numero di ragazzi e soprattutto ragazze che frequentano le nostre società, dove istruttori specializzati seguono con passione la loro evoluzione fisica e tecnica, contribuendo al rafforzamento della loro personalità, accompagnandoli successivamente con grande entusiasmo all'agonismo, che rappresenta la massima aspira-





*Alimentari  
eredi Scarpa Franco  
di Scarpa R. & C.  
S. Marco 2512  
30124 Venezia*



**Queen of Casablanca**  
Ruga Rialto 773



**ZAMBON**  
PAVIMENTI - RIVESTIMENTI

*PIASTRELLE CERAMICHE - LEGNI NAZIONALI ED ESOTICI  
TERRAZZI ALLA VENEZIANA - MARMI - MOSAICI*

Amministrazione depositi Show room:  
30125 Venezia - S. Polo, 2147 Tel. 041 5222236 - 041 5205653 - Fax 041 716520



zione del canottaggio.

I giovani atleti veneziani hanno concluso felicemente la loro stagione agonistica 2010 partecipando con la rappresentativa del Comitato Regionale Veneto alla 53esima Edizione dell' Incontro Internazionale Giovanile di Canottaggio svoltosi a Buccari (BAKAR) in Croazia (zona nota per la "Beffa") fra le Regioni di Alpe Adria: Austria Superiore, Carinzia, Slovenia, Croazia, Friuli Venezia Giulia e Veneto.

Sono salite sul podio più alto le Cadette del "quattro di coppia" della Canottieri Diadora misto Ospedalieri Treviso, secondo gradino del podio e medaglia d'argento per il "quattro di coppia" Cadetti della Canottieri Querini misto Sile, ancora due medaglie di bronzo per il "doppio" Allieve della Diadora misto Sile e del "quattro di coppia" Ragazzi della Querini misto Ospedalieri Treviso.



Tutte le società del Comitato si sono impegnate sul territorio nella collaborazione con le scuole, organizzando incontri informativi per la conoscenza del canottaggio nell'ambito del progetto federale "Remare a Scuola"

La Canottieri Diadora ha partecipato nel mese di maggio alla Finale Nazionale dei Giochi Sportivi Studenteschi nel lago di Mercatale, ottenendo due bellissime vittorie nella categoria Cadetti femminile ed Esordienti maschile nella specialità del "quattro di coppia" con la partecipazione degli studenti della Scuola Media Statale "Vettor Pisani" del Lido di Venezia.

**DUILIO STIGHER**

Presidente Comitato Regionale Veneto F.I.C.

**L'**impresa che abbiamo compiuto vale più di un oro olimpico, per il valore umano e sportivo". Queste sono state le prime parole di Daniele Scarpa, Campione Mondiale ed Olimpico, al rientro dal raid Pirano-Venezia, lungo l'antica rotta del sale, a bordo di un kayak doppio, pagaiando senza soste con il sessantacinquenne non vedente Tbaldo Zamengo. Partiti alle 6:00 del mattino da Pirano, Scarpa e Zamengo hanno compiuto un'impresa epica (con record sportivo annesso), percorrendo 100 chilometri in 10 ore e mezza, alla media di 6,5 nodi all'ora e 90 pagaiate al minuto.

A conti fatti, ciascun atleta ha solcato l'Adriatico con 54mila colpi di pala. A Pirano, Scarpa e Zamengo sono stati accolti e festeggiati dal vicesindaco Alberto Manzin e da tutta la comunità italiana. Con i due veneziani c'era il team italiano (atleti veneziani, trentini e romani) che hanno seguito il raid in canoa polinesiana a 6 posti, allenamento per il campionato del mondo che si è tenuto nel mese di ottobre nelle Hawaii, per l'associazione "Canoa Republic" di Daniele Scarpa e Sandra Trucolo.

Durante il percorso, caratterizzato da afa e calura, i due atleti hanno dovuto assumere integratori e sono stati spesso rinfrescati da secchiate gettate dalla barca appoggio. Questo non ha impedito crampi, vesciche e stati di profondo affaticamento, ma i due hanno resistito stoicamente e caparbiamente fino alla fine, giungendo trionfanti alla Bucintoro, per

## ZAMENGO-SCARPA: LA SFIDA





il Redentore e per inaugurare la nuova scuola di "Stand Up Paddling" (surf vogato in piedi). L'iniziativa è stata concepita per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla situazione dei non vedenti e per mettere all'asta il kayak dell'impresa, divenuto "storico", per favorire la costruzione di pozzi d'acqua in Kenia, collaborando con Green Cross Italia.

R.S.C. Bucintoro [www.bucintoro.org](http://www.bucintoro.org)

### Come è nata la sfida.

Due uomini...un kayak biposto "sit on top"... 100 chilometri di mare...un record da battere...una sfida da vincere: "chi domina il mare...domina il mondo" (Temistocle)...Questo pensiero accomuna Tibaldo (65 anni, cieco) e Daniele (Campione Olimpico e Mondiale di kayak [www.missionnaked.com](http://www.missionnaked.com)) insieme per confrontarsi ancora una volta in una sfida che li ha visti protagonisti nell'agone della traversata non stop da Pirano a Venezia, sull'antica rotta del sale che i veneziani percorrevano per trasportare l'oro "bianco" ed immagazzinarlo nei saloni dei magazzini vicini alla dogana di Venezia.

Dal magnifico porto di Pirano è partita l'avventura e la sfida al mare e alle fatiche che ne sono derivate. Dopo ore di



pagaiate gli amici veneziani hanno visto Daniele e Tibaldo approdare alla banchina della Reale Società Canottieri Bucintoro nella sede dei Magazzini del Sale. Tibaldo e Daniele hanno lanciato il "guanto" della sfida anche ad altri temerari pagaiatori per sapere solo all'ultimo chi avrebbe accettato di battere il record sui 100 km ed il duo Scarpa/Zamengo.

È stata la bellissima goletta dell'amico Adriano Giacomelli a seguire come

escort boat l'impresa di questi impavidi pagaiatori. Martedì 22 giugno 2010, presso la prestigiosa sede della Reale Società Canottieri Bucintoro, è stato presentato alla stampa quanto sopra descritto e si è programmato il tutto insieme al Dott. Filippo Ongaro per l'assistenza medica ed il supporto metodologico con lo staff

Pasticceria

# TONOLO

S. Pantalon, 3764 Venezia



**rein**<sup>®</sup>

[www.rein-pali.it](http://www.rein-pali.it)

S. Croce, 71/C - 30135 VENEZIA

Tel. 041.2750369 - Fax 041.5244651



dell'Istituto Ismerian.

Prima di questa impresa i nostri amici Tibaldo e Daniele, hanno partecipato ai Campionati Italiani Master che si sono tenuti ad Auronzo di Cadore il 26 giugno. Dalle corte distanze olimpiche sui 1000 m alla sfida dei 100 km che distanziano le due città di Pirano e Venezia...dalle circa 600 pagaiate per fare i 1000 m sprint....alle 60.000 e più pagaiate per coprire il tratto di mare che separa le due antiche città. Dalla Slovenia all'Italia....dalle profonde acque delle coste istriane...alle profondità marine delle spiagge del litorale di Cavallino Treporti e del Lido di Venezia.

Tibaldo da circa 10 anni ha perso completamente la vista e le emozioni che prova nel solcare le acque con un kayak gli permettono di percepire sensazioni uniche ed inimmaginabili anche per chi può vedere.... come chi vi scrive. L'onda che si infrange sulla prua dello scafo del surfski , i frangenti che fanno impennare e planare...il vento che fa sì che l'acqua salata si insinui tra le rughe del viso segnato dalla fatica...i muscoli che bruciano glicogeno... tutto contornato da un

mare blu con i delfini che ti accompagnano.

Ecco, questa è pura vita ...dove la vittoria è con se stessi e con la natura che sembra non esserti amica!...Forte è colui che vince se stesso...Fortissimo è Tibaldo a saper vincere l'oscurità terrena per ritrovare la luce del mare che gli illumina la rotta per arrivare alla meta. Daniele oltre a pagaiare, era al timone per condurre al meglio le surfate del kayak doppio "sit on top" che è stato scelto per questa sfida.

La missione che Tibaldo e Daniele hanno deciso di intraprendere ha come obiettivo quello di sensibilizzare l'opinione pubblica ad essere più vicina ai problemi di chi non può vedere i colori del mondo...ma sa apprezzarne le melo-

die ed i suoni che la natura sa trasmettere. Il suono dell'onda del mare, come dice Tibaldo, è una vibrazione particolare ed unica...lo sciabordio dello scafo e l'impatto della pala della pagaia...rimandano il tutto ad una nota che solo il mare sa far percepire.

Spesso anche io chiudo gli occhi e rivivo con piacere le sensazioni che Tibaldo mi descrive quando vuole farmi partecipare in questa full immersion di avventura e sana pazzia. "Se no i xe mati..no i voemo"!!! Ebbene sì, solo il pazzo piacere per quello che si riesce a percepire in ore ed ore di buchi nell'acqua...può essere compreso e "riempito" dalla gioia di vivere un'esperienza unica.

**DANIELE SCARPA**

Direttore Sportivo RSC Bucintoro



La stagione 2009 - 2010 si è conclusa 2 mesi fa ed è tempo di bilanci e obiettivi futuri.

La squadra agonistica di canoa anche quest'anno ha saputo tenere alto il nome della Società in Italia ed all'estero.

Partiamo da Giacomo Bozzato, questo era per lui l'anno della verità, oramai Giacomo è con noi da quasi quattro anni ed ogni anno ha saputo migliorarsi nelle prestazioni e nei risultati.

Questa stagione è stata impostata con il tentativo di indossare la maglia azzurra ed è per questo che Giacomo a proprie spese ha partecipato allo stage di allenamento in Australia disputando anche delle regate di alto livello che lo hanno messo subito di fronte alla realtà agonistica. Ahimè la concorrenza purtroppo è stata spietata e il sogno azzurro non si è realizzato, sono comunque arrivati i primi punti nel ranking nazionale degli atleti juniores.

Bozzato ha dimostrato una grande passione per questo sport continuando con assiduità e serietà ad allenarsi a Treviso preparandosi per i campionati italiani di Bomba sacrificando un'altra estate passata in scooter tra Cavallino e Treviso (andata e ritorno due volte al giorno, circa 200 km).

Ai campionati Italiani juniores Giacomo ha coronato con una finale A sui 500 mt (ottavo risultato mai raggiunto prima) i suoi sacrifici, performance preannunciata già ai campionati regionali una settimana prima ove era giunto secondo con i coetanei e terzo tra i più grandi; tra l'altro si è dimostrato un ottimo velocista vincendo il titolo regionale sui 200 mt juniores e vincendo anche la finale B (fuori dalla finale A per un solo centesimo di secondo) sulla medesima distanza e categoria ai campionati italiani di Bomba (PS).

Nel 2011 dovrà affrontare l'esame di maturità che ovviamente ha la precedenza sulla canoa, ma ci sarà ancora la possibilità per importanti miglioramenti.

Jacopo e Nicolò Bello, i nuovi arrivati da San Donà, quest'anno si sono approcciati alla canoa in un'ottica diversa, più seria, comprendendo che l'attività agonistica deve essere praticata con sacrificio e tanta applicazione.

Per loro dei titoli regionali ma soprattutto due belle finali ai campionati italiani (sesto posto sui 500 mt e quinto posto sui 1000 mt) che hanno dato il la alla stagione 2010 - 2011 partendo da una buona base.

Quest'anno è molto importante in quanto è il secondo anno di categoria e le prospettive sono molto interessanti; con loro non si parla di azzurro ancora perché devono crescere e maturare ancora molto, ma nello sport nulla è scontato, stiamo lavorando molto bene da due mesi e sicuramente ci si può attendere prestazioni nettamente diverse rispetto la scorsa stagione.

Lo stesso vale per Ilaria Bello che ha capito di avere le carte in regola per ottenere dei buoni risultati.

Poche le gare disputate quest'anno da Ilaria anche se ha migliorato le

sue prestazioni ogni volta (bronzo sui 500 mt e argento sui 200 mt ai regionali di Treviso) ed è proprio per questo motivo che si è decisa a seguire gli allenamenti sin da subito con l'obiettivo agonistico.

Da ultimo, non per importanza, va citata l'attività agonistica di Piero Bellipanni, che dopo un inizio all'insegna della pigrizia fatto di tanti brutti piazzamenti, ha dato una svolta alle sue prestazioni dando prova di maturità. Le sue prestazioni sono migliorate progressivamente culminando con il pseudo titolo italiano al trofeo delle regioni di Caldonazzo dove ha vinto con i colori del Veneto la gara più prestigiosa, il K1 2000 mt cadetti B.

Era almeno dal lontano 2004 (gli archivi federali non consentono di andare ancora più indietro nel tempo) che un atleta veneto non vinceva questa gara, la più importante dell'anno agonistico dei giovani.

Quest'anno Piero passa di categoria e inizia la vera stagione agonistica nazionale.

Concludendo le prospettive di questa nuova stagione sono interes-

santi, in più da due mesi si è aggiunto anche Michele Astolfi che arriva da Rovigo e che vuole provare anche lui a fare il grande salto, l'inizio è promettente, il ragazzo è serio ed ha tanta passione, lascio che sia il tempo a far da giudice di questa ennesima impresa della Bucintoro, chissà che non salti fuori un'altro atleta da consegnare nelle mani della Federazione per traguardi più ambiziosi.

**BELLIPANNI ANDREA**

Allenatore Rsc Bucintoro



## GRAN GALÀ FICK A LEVICO TERME

Il 21 novembre 2010 la Federcanoa è riuscita a raccogliere a Levico (TN), per ringraziarli ancora una volta delle loro imprese sportive e per consegnargli un simbolico riconoscimento, la maggior parte (alcuni non hanno potuto raccogliere l'invito) degli atleti che da Roma 1960 a Pechino 2008 hanno vestito la maglia azzurra alle Olimpiadi.

Introdotti da un filmato di una quindicina di minuti che ha rievocato storici momenti di gioia, la carrellata è stata aperta da Aldo Dezi e Francesco La Macchia, che proprio nell'Olimpiade romana conquistarono l'argento nella canadese biposto 1000 metri, prima medaglia a cinque cerchi della canoa italiana. In tanti, famosi e meno, vincitori di medaglie prestigiose o comunque commossi dal ricordo di una indimenticabile esperienza sportiva e di vita, quelli che hanno risposto all'appello per la cerimonia, inserita come clou della due giorni dedicata alle Assemblee Ordinaria e Straordinaria della Federcanoa a Levico Terme. A chiamarli e presentarli al pubblico dei rappresentanti delle società venuti da tutta Italia la voce inconfondibile di Giampiero Galeazzi che di

tante imprese dei canoisti azzurri è stato testimone e storico telecronista. E' stata una girandola di aneddoti e di battute reciproche che ha trasformato una cerimonia che sarebbe dovuta durare poco più di un'ora in un vero e proprio spettacolo. Con Galeazzi abile a coinvolgere tutti e in modo particolare i nomi più

famosi, quelli che hanno arricchito il medagliere dell'Italia: da Antonio Rossi a Josefa Idem, a Beniamino Bonomi, Daniele Scarpa, Pierpaolo Ferrazzi. Ma anche tutti gli altri che sul podio a cinque cerchi non sono riusciti a salire e che sono sfilati in gruppi secondo l'edizione della loro partecipazione olimpica.

Alla grande festa di Levico ha portato il suo saluto e i suoi complimenti anche il Presidente della Federazione Internazionale: Josè Perurena. "L'Italia – ha sottolineato – è stata ed è tra le prime cinque nazioni al mondo in tutte le nostre discipline. Non soltanto in quelle olimpiche ma nella discesa, nella polo e nella maratona. Ha avuto un'epoca d'oro da Barcellona a Pechino, che è stata frutto di un eccezionale lavoro. E mi sembra che continui a costruire con efficacia anche nel momento in cui deve, ovviamente, affrontare



il ricambio generazionale". "Certo - ha riconosciuto il Presidente della FICK Luciano Buonfiglio -, i trionfi degli ultimi vent'anni, alle Olimpiadi come in tante altre manifestazioni internazionali di massimo livello, sono in gran parte

legati a una generazione di atleti fenomenali. Ma credo che con il lavoro e la programmazione riusciremo a creare i presupposti per renderli sempre possibili".

Intervistato, Daniele Scarpa ha commentato: " ho rivisto i filmati delle sfide olimpiche dal 1960 in poi...immagini inedite che hanno rievocato quei momenti con un'emozione condivisa da tutti i campioni presenti. Alle immagini di Roma 1960 il mio pensiero è andato immediatamente a chi mi scoprì nel lontano 1976, l'indimenticabile Cav. Annibale Berton atleta della RSC Bucintoro (Olimpico Roma 1960) e al mitico allenatore Bruno Costantini "Penna Bianca" (nel 1952 allenò il mitico "8 con" della RSC Bucintoro per le Olimpiadi di Helsinki ed è stato mio mentore/allenatore nei primi anni di carriera per Venezia prima di passare alla Fiamme Oro Polizia Roma)". Un forte applauso è stato fatto alla memoria di queste importantissime ed indimenticabili figure del mondo sportivo Veneziano, Nazionale ed Internazionale.

Ora ci aspettano nuove sfide...la prima è quella di lasciare ai giovani che si avvicinano allo sport della pagaia un presente ricco di motivazioni ed un futuro ricco di importanti obiettivi. Londra è dietro l'angolo." Daniele prosegue: " In veste di Direttore Sportivo della RSC Bucintoro 1882 ho avuto il piacere di rivedere le speranze di una futura presenza olimpica attraverso il prestigiosissimo risultato ottenuto dall'atleta senior Mattia Colombi, medaglia d'oro ai Campionati U23 a Mosca lo scorso agosto e ai titoli assoluti vinti dallo stesso Mattia in copia

con il fratello Jacopo nel K2 senior ai Campionati Italiani assoluti. Ora Mattia è entrato a far parte della squadra del Corpo Forestale dello Stato, portando con se lo spirito e gli obiettivi che aveva intrapreso con la RSC Bucintoro per il progetto Londra 2012".

Per l'occasione Piergiorgio Baroldi (artista, responsabile della Sezione Cultura-Art&salE della Reale Società Canottieri Bucintoro 1882 di Venezia), su suggerimento dell'amico Daniele Scarpa, ha realizzato, con la sua consueta tecnica di ispirazione klimtiana, uno dei suoi "Quadri-Firma". 120 cm x 100, sfondo dorato sul quale l'artista ha riprodotto tutti i loghi delle Olimpiadi a partire da quelle di Roma del 1960, per finire alle prossime di Londra 2012, in un cerchio che rappresenta il mondo, particolarmente quello dello sport, all'interno del quale tutti i campioni olimpici premiati hanno apposto la loro firma indelebile. Il tutto completato dai decori multicolori, caratteristici della pittura di Baroldi. L'opera così "completata" dalle firme degli atleti è passata nella disponibilità del Presidente Luciano Buonfiglio che ne sarà ottimo e prestigioso custode e che pensava di realizzarne delle copie per gli atleti.

**DANIELE SCARPA**

Direttore Tecnico Sportivo RSC Bucintoro



## TROFEO VELICO FRANCESCO MOROSINI

Dopo cinque anni dall'ultima edizione ha avuto luogo a Venezia, dal 24 al 26 settembre, il Trofeo Velico Francesco MOROSINI. La Scuola Navale Militare, al Comando del Capitano di Vascello Enrico PACIONI, ha tra i suoi obiettivi quello di...perseguire lo scopo di istruire i giovani e suscitare in essi l'interesse alla vita sul mare orientandoli verso le attività ad essa connesse...Nell'ottica del raggiungimento di tale obiettivo ha quindi aderito al protocollo d'intesa del 2008 fra il MIUR e la FIV che si prefigge di diffondere lo sport della vela all'interno delle scuole.

Il successo dell'evento è testimoniato dal numero e dal luogo di provenienza degli equipaggi ma soprattutto dal clima di goliardia che si è creato, già dal primo giorno, con la presenza di equipaggi giovanissimi e meno giovani che hanno colto in pieno lo spirito dell'evento.

Notevole lo sforzo organizzativo in quanto tutte le imbarcazioni sono state trasportate dalla terraferma al Lido di Venezia, dove era stato piazzato il campo di regata e gli uffici del comitato organizzatore. Il giorno 25 le imbarcazioni sono state nuovamente trasferite dal Lido di Venezia alla Scuola Navale Militare per la veleggiata finale del giorno 26 di fronte San Marco. Gli equipaggi sono stati alloggiati presso la Scuola Navale o in strutture con le quali il comitato organizzatore aveva sottoscritto convenzioni ad hoc.

Il rendez vous dei partecipanti ha avuto inizio il 23 settembre con l'arrivo degli stessi a Venezia.

Tra di essi molti personaggi della vela noti o emergenti che vale ricordare: il TRIDENT 16 di Mario Maniero, vincitore al Trofeo Accademia Navale città di Livorno, alla Velalonga di Venezia ed al Fuxia Race, Vincenzo Sorrentino, classe TRIDENT 16 della Canottieri di Napoli, vincitore dal 2001 ad oggi di svariati campionati italiani nelle classi Tornado ed F18, Silvia Benini, campionessa del mondo femminile Vaurien 2009, Francesco Tomasini mondiale ORC 2009.

Tra i giovanissimi il TRIDENTE 16 del liceo scientifico DEMOCRITO di Roma, capitanato da Elena Berta, 1° classificato nelle regate del Lazio e 2° classificato assoluto, 1° femminile alle finali Nazionali dei Giochi Sportivi Studenteschi di Vela a Poliporo, nonché il TRIDENTE 16 del Circolo Amici della Vela di Cervia formato da Giulia Sarti, Francesco Bernabei, Massimo ed Ermanno Massini appartenenti alla scuola media Ressi Gervasi di Cervia e che si sono aggiudicati il primo posto ai giochi sportivi studenteschi di vela di Policoro ed i TRIDENTE 16 del liceo scientifico Bagatta di Desenzano del Garda formati da (ITA 130) Camilla Bignotti, Federica Ferremi, Camilla Coppola, Charlotte Haendler e (ITA 131) Giacomo Luzi, Vincenzo Coppola, Enea Dede e Alessandro Bonfanti

Tra i TRIDENT 14 da segnalare la rappresentanza del Club Nautico di Rimini capitanato da Giacomo Musone che è stato uno dei 9 selezionati a partecipare ai campionati italiani svolti a Marsala, nonché 3° classificato alla prima nazionale under 16 multidisciplinare dove si è distinto nella classe optimist e nelle tavole a vela.

Da ricordare, inoltre, gli equipaggi del Circolo Velico Casanova, SVMM Livorno, Circolo Velico di Antignano, SVMM Venezia, Congrega velisti Ce-

senatico, Roma MIUR, Lega Navale Desenzano, Scuola Vela Elba, Club del mare Elba, Club Nautico Falconare, Circolo Nautico Gabice mare e Club Nautico Riccione.

La classifica finale per la classe TRIDENT 16

1° classificato – ITA 116 Skipper Vincenzo SORRENTINO, CANOTTIERI NAPOLI – Campione Nazionale

2° classificato – ITA 122 Skipper Nicolò TINEBRA, SVMM VENEZIA

3° classificato – ITA 118 Skipper Elena BERTA, ROMA MIUR

Per la classe TRIDENT 14

1° classificato – ITA 104 Skipper Federico LAVEZZI, CLUB NAUTICO RICCIONE – Campione Nazionale

2° classificato – ITA 105 Skipper Giacomo MUSONE, CLUB NAUTICO RIMINI

3° classificato – ITA 102 Skipper Massimo PATTELLI, CLUN NAUTICO CATTOLICA

Premiato anche Massimo MASSINI (classe 1999) su ITA 106 (SVMM LIVORNO) come più giovane tra i regatanti.

Coppa FAIR PLAY per l' equipaggio femminile meglio classificato: ITA 118 ROMA MIUR Liceo Democrito.

Coppa LONG DISTANCE per l' equipaggio che viene da più lontano: ITA 116 CANOTTIERI NAPOLI.

Il giorno 26 si è tenuta la veleggiata finale in laguna sullo splendido sfondo di Piazza San Marco con vittoria di ITA 122 barca della SVMM di Venezia con equipaggio composto dagli allievi Nicolò Tenebra, Francesco Guastamacchia e Marco Dedonno della Scuola Navale Militare. L' evento si è concluso con la premiazione degli equipaggi vincitori presso l' aula magna della Scuola Navale Militare con un arrivederci a Venezia 2011 per il prossimo trofeo.

**Gelateria Pizzeria**  
Gelati e pizze da asporto



**Mille Voglie**

**Di Carlo Tarcisio**

*S. Polo 3033*

*Venezia*

*Tel. 041-5244667*

## GUARDIA COSTIERA

“E' stata una stagione nautica intensa, con molti interventi. Ma sono molto soddisfatto dell'attività dei volontari”.

Così commenta la chiusura dell'anno l'Ispettore regionale della Guardia Costiera Ausiliaria del Veneto Alessandro Visentin. Un'associazione che ha al suo attivo ormai oltre 300 volontari, che operano nelle tre sedi operative di Venezia (la principale), Jesolo e Chioggia. Un'attività di assistenza che vede il via ufficiale circa il 15 aprile per concludersi il 25 settembre e a detta degli operatori del settore, il servizio svolto è sempre all'altezza delle aspettative.

L'iscrizione è aperta a tutti, anche a chi non ha ancora conseguito la patente nautica, ma vi è un lavoro di affiancamento agli operatori più esperti e durante la pausa invernale si svolgono corsi di formazione e aggiornamento.

Gli interventi sono di vario genere. Prima di tutto il soccorso ai diportisti o ai bagnanti in difficoltà, che viene effettuato in stretta collaborazione e coordinamento con la Capitaneria di Porto. E' capitata pure la ricerca di uomo a mare in affiancamento delle forze dell'ordine. In particolare nella zona di Cortellazzo, alla foce del fiume Piave, sono stati effettuati numerosi interventi in soccorso a bagnanti che noncuranti del divieto di balneazione a causa delle forti correnti, hanno rischiato di annegare.

E proprio per la particolarità della zona, i volontari hanno in dotazione non solo un'imbarcazione, ma la moto d'acqua.

L'associazione è quindi impegnata in una fitta programmazione di assistenza acquea a varie manifestazioni. A Venezia sono presenti a tutte le eliminatorie e regate remiere che vanno dal 15 maggio al 12 settembre, oltre che a feste comandate quali la Sensa, il Redentore o la Vogalonga. Non mancano quindi le regate veliche o eventi particolari quali per esempio l'Heineken Jammin Festival o a Jesolo l'Air Extreme con le Fecce tricolori.

E non può sfuggire il simpatico volontario a 4 zampe. Tra i volontari ci sono infatti diverse competenze quali il gruppo subacquei o appunto quello cinofilo.



ELENA MAGRO

## LA PALAZZINA DEL SELVA

La bellissima palazzina del Selva importante opera neo classica dell'ottocento è ora parzialmente oscurata dalla struttura del nuovo imbarcadero ACTV che ha modificato una delle più belle passeggiate sul bacino di S.Marco.

Chi ci arriva a piedi si ritrova in un'area estremamente degradata, affollata di bancarelle, gremita di turisti, invasa da rifiuti, dalla pavimentazione sconnessa, dai parapetti marmorei bisognosi di manutenzione, dalla insensata collocazione dei bagni pubblici in quella che era una serra-salone.

Quale contrasto con la foto pubblicata che mostra la cura, l'eleganza della palazzina divenuta sede, fino al 1960 della Reale Società Cacciatori Bucintoro 1882, dopo la concessione di S.M.Vittorio Emanuele III, essendo dependance del vicino Palazzo Reale.

In occasione della presentazione del FAI, presso la nostra sede del Salone Gardini, di un interessante libro sui "personaggi stravaganti a Venezia tra '800 e '900" dell'inizio del secolo scorso, e' stato ricordato come in quella bellissima sede della Bucintoro fossero di casa personaggi importanti, non solo del bel mondo che allora affollava Venezia, ma anche scrittori come Frederic Wolf -Baron Corvo- che su quei tavoli scrisse "il desiderio e la ricerca del tutto", studiato nelle scuole inglesi ed il pittore John Singer Sargent che, durante il suo soggiorno a Venezia, spesso usciva sulle barche della società.

Fin che rimase nelle mani del glorioso sodalizio vi furono organizzate memorabili mostre di Giorgio De Chirico, Gregorio Sciltian ed altri. Il primo salone della nautica venne organizzato alla fine degli anni '50, precorrendo i tempi e le tendenze.

Aver tolto la sede alla Bucintoro non è stato solo un impoverimento per la Società che ancora ne soffre, ma un impoverimento per l'intera città che ha perso un importante punto di incontro e di aggregazione, che i non più giovani ancora rimpiangono e ricordano con nostalgia. Nessuno vuol bloccare il progresso, ma quale differenza con lo spettacolo delle barche della Compagnia della Vela allineate in due file, la bella scalinata e la linda palazzina ammirabile in tutta la sua bellezza in confronto con gli orrori del progresso e del modernismo che così male si attagliano alla bellezza ed alla cultura di Venezia?

**WILLIAM PINARELLO**

Curatore museo rsc bucintoro



# Trattoria



da  
**IGNAZIO**

**SPECIALITÀ PESCE**

- CHIUSO IL SABATO -

San Polo - Calle Saoneri, 2749 - 30125 Venezia - Tel 041 5234852

# PAVILLEGNO

di SALVADOR DALVANO

## PAVIMENTI IN LEGNO

Forniture - Pose  
Restauro

Parquet artistici e antichi  
Prodotti e attrezzature  
per il settore



Perizie e consulenze  
su pavimenti in legno e problematiche di posa

**Quando la qualità fa rima con professionalità !**

Via delle Industrie, 20/B - 30038 SPINEA (VE)

Tel. 041 2374763 Fax 041 5412041 [www.pavilegno-salvadori.it](http://www.pavilegno-salvadori.it) e-mail: [dalsalva@tin.it](mailto:dalsalva@tin.it)

trattoria



*La Rosa  
Dei Venti*

*cucina tipica veneziana*

*Santa Croce, 164 - 30135 Venezia*

*Fondamenta Giovanni Minotto*

*Tel. +39 041 2440083*

*Sempre aperto*

**E D I T G R A F s r l**

**SPECIALIZZATI  
IN OGNI TIPO  
DI STAMPA  
E GRAFICA**

**Via Lazzarini 1/b - 30175 Marghera (VE)**

**Tel.: 041927250**

**Fax: 041930542**

**www.editgraf.com**

**info@editgraf.com**

**CompuService**  
studio di comunicazione visiva

**Richiedi il preventivo!!  
Da noi la stampa  
è più conveniente!**



**Per info e prenotazioni: stampa@compuservicevenezia.it - telefono: 041710799**